



POLITECNICO DI TORINO

**SISTEMA BIBLIOTECARIO
GUIDA ALLE BIBLIOTECHE**

ANNO ACCADEMICO 1998/1999

La Guida è stata curata da Nunzia Spiccia per i Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari.

I dati relativi alle biblioteche sono stati tratti dalla Relazione sull'individuazione di criteri di qualità e di performance applicabili alle biblioteche del Politecnico di Torino, reperibile all'indirizzo: <http://www.biblio.polito.it/it/documentazione/relazione.html>

I testi sono stati redatti da:

Renato Avantageggiato (*Le norme UNI*)

Benedetta Desantis (*La citazione bibliografica; Servizio di informazione e documentazione: Banche dati su cd-rom presenti ad Architettura*)

Francesco Di Giuseppe (*I repertori bibliografici: introduzione; Il sistema informativo della Facoltà di Architettura*)

Paola Ferrero (*Servizio di informazione e documentazione: Ricerca bibliografica su banche dati a titolo gratuito e a pagamento nella Biblioteca Centrale di Ingegneria*)

Rossella Fiorentino (*Servizio di informazione e documentazione: Banche dati su cd-rom presenti ad Architettura*)

Vittoria Francavilla (*I cataloghi cartacei*)

Giovanni Ghione (*Il sistema bibliotecario*)

Maria Clara Peira (*La classificazione decimale Dewey*)

Claudio Petrini (*La home page del Sistema Bibliotecario*)

Maria Vittoria Savio (*Repertori bibliografici della Biblioteca Centrale di Ingegneria*)

Riccardo Ridi (*Le biblioteche in linea*)

Anna Sbaglia (*Le norme CEI*)

Nunzia Spiccia (*I cataloghi on-line*)

Paolo Tealdi (*Ma tu ce l'hai Internet*)

Alberta Zanella (*La classificazione decimale universale; I repertori bibliografici della Biblioteca Centrale di Architettura*)

Impostazione grafica: Nunzia Spiccia.

Un ringraziamento a tutti i bibliotecari del Sistema che hanno collaborato alla realizzazione di questa Guida e a Riccardo Ridi per la rinnovata simpatia accordataci.

INDICE

PRESENTAZIONE	pag. 5
1. II SISTEMA BIBLIOTECARIO	" 7
1. Organizzazione e struttura	" 9
2. LE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	" 10
1. Biblioteche centrali	" 11
Biblioteca centrale di Architettura	" 13
Biblioteca centrale di Ingegneria	15
Biblioteca centrale di Ingegneria (II Facoltà sede Vercelli)	" 17
Biblioteca centrale di Architettura e Ingegneria (sede Mondovì)	" 19
2. Biblioteche di settore	" 21
Biblioteca di Ingegneria Aeronautica e Spaziale	" 23
Biblioteca di Ingegneria Chimica dei Materiali	" 24
Biblioteca di "Storia ed analisi dell'architettura e degli insediamenti"	" 25
Biblioteca di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali	" 26
Biblioteca 'Mario Boella' di Ingegneria Elettronica	" 27
Biblioteca di Elettrica Industriale	" 28
Biblioteca di Energetica	" 29
Biblioteca di Fisica	" 30
Biblioteca di Georisorse e Territorio	" 31
Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area idraulica)	" 32
Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area trasporti)	" 33
Biblioteca di Matematica	" 34
Biblioteca di Meccanica	" 35
Biblioteca di Servizi di Produzione per l'Azienda	" 36
Biblioteca di Ingegneria Strutturale	" 37
Biblioteca di Territorio - Ambiente	" 38
3. Biblioteche dei diplomi di laurea	" 39
Biblioteca dei diplomi di laurea (Alessandria)	" 40
3. I CATALOGHI	" 41
1. I cataloghi cartacei	" 41
1.1. Catalogo per autori	" 41
1.2. Catalogo per parole dei titoli	" 42
1.3. Catalogo sistematico	" 43
1.3.1. La classificazione decimale Dewey (CDD)	" 43
1.3.2. La classificazione decimale universale (CDU)	" 44
1.4. Catalogo collettivo dei periodici	" 45
2. I cataloghi on-line	" 46

4. REPERTORI BIBLIOGRAFICI	"	47
1. I repertori bibliografici: Introduzione	"	47
2. I repertori bibliografici della biblioteca centrale di Architettura	"	48
2.1. Servizio di informazione e documentazione:		
Banche dati su cd-rom presenti ad Architettura	"	51
3. Repertori bibliografici della biblioteca centrale di Ingegneria	"	53
3.1. Servizio di informazione e documentazione:		
Ricerca bibliografica su banche dati a titolo gratuito e a pagamento nella biblioteca centrale di Ingegneria	"	56
5. INTERNET	"	58
1. "Ma tu ce l'hai Internet ? "		
Breve presentazione della Rete delle Reti	"	58
1.1 Alcuni indirizzi utili	"	61
2. Biblioteche in linea	"	62
3. La Home page del Sistema Bibliotecario	"	65
3.1 Il sistema informativo della Facoltà di Architettura:		
"Architettura nel www"	"	66
6.LA CITAZIONE BIBLIOGRAFICA	"	67
1. La citazione bibliografica: generalità	"	67
1.1. Citazione di una monografia con un solo autore	"	68
1.2. Citazione di raccolte, miscellanee, atti di convegno	"	68
1.3. Citazione di contributi singoli in raccolte, atti e miscellanee	"	69
1.4. Citazione di contributi singoli in opere in più volumi ed enciclopedie	"	69
1.5. Citazione di articoli di riviste	"	70
1.6. Citazione di microforme	"	70
1.7. Citazione di videocassette e cd-rom	"	70
2. Bibliografia di manuali utili	"	71
APPENDICE A.		
1. Le norme UNI	"	73
2. Le norme CEI	"	73
3. ISO Standard Handbook	"	74
4. Norme ASTM	"	75
APPENDICE B.		
Schema della classificazione decimale Dewey (CDD)	"	76
APPENDICE C.		
Le tavole sinottiche della classificazione decimale universale (CDU)	"	78

PRESENTAZIONE

Anche questa edizione della guida al Sistema Bibliotecario del Politecnico, e siamo ormai alla terza, presenta, oltre all'aggiornamento delle schede riassuntive dedicate alle singole biblioteche, le sezioni monografiche preparate con la collaborazione dei bibliotecari del Sistema. Queste hanno lo scopo di aiutare gli utenti (e in modo particolare gli studenti) a usufruire al meglio dei servizi offerti fornendo loro indicazioni su strumenti di consultazione (cataloghi, cataloghi on-line, repertori bibliografici) ma anche su materie più strettamente biblioteconomiche (sistemi di classificazione, citazioni bibliografiche).

Il panorama dei servizi disponibili presso le biblioteche del Sistema è testimonianza di una continua crescita nella disponibilità di strumenti informatici avanzati (CD-ROM, collegamenti a INTERNET e a banche dati on-line per effettuare ricerche assistite) che si sono affiancati, durante gli ultimi anni, ai servizi più tradizionali (monografie, periodici, videocassette). Tale crescita si è verificata non solo nelle Biblioteche Centrali, ma anche presso le biblioteche di settore, che, come testimoniato dalle schede informative, stanno compiendo uno sforzo notevole per offrire un migliore servizio agli studenti (in particolar modo a quelli impegnati nella didattica del triennio e nella preparazione della tesi di laurea) pur mantenendo la compatibilità con le loro strutture in termini di disponibilità di posti, locali e personale addetto.

È infine da notare che il Sistema Bibliotecario del Politecnico diventa sempre di più una realtà estesa sul territorio regionale, attraverso le biblioteche delle sedi di Vercelli e Mondovì, ormai completamente operative, e le biblioteche dei diplomi decentrati, che si stanno progressivamente integrando nel Sistema stesso.

Il direttore del Sistema Bibliotecario
prof. Giovanni Ghione

1. IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

1. Il Sistema Bibliotecario

Il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino (sito INTERNET: <http://www.biblio.polito.it>) è un centro interdipartimentale dotato di autonomia di spesa. Esso è, da più di un decennio, la struttura del Politecnico che, come centro di servizio per le biblioteche, secondo quanto previsto dal comma 3, Art. 3.1 dello Statuto del Politecnico, coordina le funzioni relative all'uso, all'incremento e adeguamento, dei patrimoni librari, alle necessità didattiche, scientifiche e culturali del Politecnico. In particolare, a norma di Regolamento, il Sistema Bibliotecario provvede a che:

- i patrimoni librari siano correttamente usati e conservati;
- le necessità documentarie della didattica e della ricerca siano soddisfatte per le diverse componenti dell'Ateneo;
- venga promosso l'uso dei patrimoni librari e degli altri servizi offerti dalle biblioteche quali strutture essenziali alla vita dell'Ateneo;
- le biblioteche e l'informazione in esse contenuta siano adeguatamente accessibili;
- i patrimoni librari e il loro uso siano incrementati, con un razionale impiego delle disponibilità economiche, adeguandoli allo sviluppo dell'Ateneo ed ai suoi rapporti con la realtà esterna;
- venga promossa e condotta la ricerca nel campo bibliotecario e archivistico;
- si promuovano forme di collaborazione e di integrazione con realtà bibliotecarie omogenee sia a livello nazionale sia internazionale.

Il Sistema è la struttura unificante per la gestione dei patrimoni bibliotecari del Politecnico e per l'accesso all'informazione ad essi relativa. A esso è affidato il compito di esprimere e contemperare le esigenze di utenti e bibliotecari e di conservazione dei patrimoni librari.

Il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino coordina le biblioteche dell'Ateneo: le Biblioteche Centrali di Ingegneria e Architettura, le biblioteche delle sedi decentrate, e numerose Biblioteche di settore e dipartimento. La suddivisione delle biblioteche di settore, che possono fare capo a uno o più Dipartimenti, rispecchia una ripartizione in aree culturali e scientifiche. Il patrimonio librario del Sistema Bibliotecario comprende oltre 300.000 monografie e 8000 periodici. Oltre a testi scientifici e tecnici di interesse attuale e a collezioni di periodici, vi sono numerose collezioni storiche di libri, in parte ereditate dalla "Scuola di applicazione per gli ingegneri" e dal "Museo Industriale" e successivamente incrementate anche con acquisti sul mercato antiquario.

Attraverso i Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari, il Sistema Bibliotecario coordina anche tutte le attività relative al trattamento e alla diffusione dell'informazione consultabile direttamente a terminale dall'utenti locale oppure da utenti remoti via Internet. L'informatizzazione del Sistema Bibliotecario è iniziata nel 1983; dal 1995 è possibile interrogare gli archivi delle registrazioni catalografiche attraverso un'interfaccia Web.

Negli ultimi due anni il Sistema Bibliotecario non si è limitato a proseguire la sua attività tradizionale di conservazione del patrimonio e servizio all'utenza, ma ha anche promosso nuove iniziative nel campo dell'editoria elettronica e delle banche dati, cercando di stabilire cooperazioni e sinergie in vista della condivisione delle risorse di informazione in rete, anche in seguito allo sviluppo dell'Ateneo sul territorio regionale, che ha condotto alla necessità di rendere accessibile online l'informazione a utenti di sedi distaccate.

1. Organizzazione e struttura

Il Centro Interdipartimentale Sistema Bibliotecario ha un *Direttore*, una *Giunta esecutiva* (di cui fanno parte i responsabili delle Biblioteche Centrali, dei Servizi Centrali e dell'insieme delle biblioteche di settore, il Segretario amministrativo e un rappresentante del personale), e un *Consiglio*, nel quale sono presenti tre **rappresentanti degli studenti**. A questi gli studenti possono rivolgersi per riportare problemi e riferire osservazioni e commenti sui servizi offerti dal Sistema.

Direttore:

prof. Giovanni Ghione

tel. 011564-6709 fax 011564-6799 e-mail ghione@polito.it

Vice direttore:

prof. Marco Masoero

tel. 011 564-4401 e-mail masoero@polito.it

Segretario Amministrativo

Sig.ra Mirella Mantini

tel. 011564-6709 fax 011564-6799 e-mail mantini@picohost.polito.it

Responsabile Biblioteca Centrale di Ingegneria:

Dott.ssa Maria Vittoria Savio

tel. 011564-6710 fax.011564-6799 e-mail savio@picohost.polito.it

Responsabile Biblioteca Centrale di Architettura:

Arch. Daniela Ferrero

tel. 011564-6702 fax 011564-7698 e-mail ferrero@picohost.polito.it

Responsabile tecnico dei Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari:

Ing. Paolo Tealdi

tel. 011564-6714 fax 011564-6799 e-mail tealdi@picohost.polito.it

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio a.a. 98/99:

Luca Baraggioli

Marco Roda e-mail mroda@athena.polito.it

Agostino Tudda

2. LE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

1. Biblioteche centrali

- BCA** Biblioteca centrale di Architettura
- BCI** Biblioteca centrale di Ingegneria
- BCV** Biblioteca centrale di Ingegneria (II Facoltà sede Vercelli)
- BCM** Biblioteca centrale di Architettura e Ingegneria (sede Mondovì)

2. Biblioteche di settore

- AER** Biblioteca di Ingegneria Aeronautica e Spaziale
- CHI** Biblioteca di Ingegneria Chimica dei Materiali
- CCT** Biblioteca di Casa-Città
- EDI** Biblioteca di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali
- ELN** Biblioteca 'Mario Boella' (Ingegneria Elettronica, Automatica Informatica)
- ELT** Biblioteca di Elettrica Industriale
- ENE** Biblioteca di Energetica
- FIS** Biblioteca di Fisica
- GEO** Biblioteca di Georisorse e Territorio
- IDR** Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area idraulica)
- TRA** Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area trasporti)
- MAT** Biblioteca di Matematica
- MEC** Biblioteca di Meccanica
- STR** Biblioteca di Ingegneria Strutturale
- TER** Biblioteca Interdipartimentale Territorio - Ambiente
- SPE** Biblioteca di Servizi di Produzione per l'Azienda

La suddivisione delle biblioteche di settore, che possono fare capo a uno o più Dipartimenti, rispecchia una ripartizione in aree culturali e scientifiche, per cui si hanno questi accorpamenti:

- AER - MEC
- EDI - STR
- ELN - ELT
- FIS - MAT
- IDR - TRA

3. Biblioteche dei diplomi di laurea

- ALE** Biblioteca dei diplomi di laurea presso la sede di Alessandria

Biblioteche Centrali

Biblioteca Centrale di Architettura

Indirizzo **Facoltà di Architettura**
Viale Mattioli, 39
Tel/fax 011-5646701/ 011-5646798
Responsabile Arch. Daniela Ferrero tel. 0115646702
ferrero@picohost.polito.it

Orario lunedì e giovedì 8.30-18.00
martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00 14.00-18.00
sabato 8.30-13.00

Chiusura Durante le vacanze estive, di Natale e Pasqua l'orario può subire riduzioni che vengono segnalate dalla Biblioteca.

Referenti bibliografici

Arch. Alberta Zanella (monografie e reference) tel. 0115646701
zanella@picohost.polito.it
Dott. Roberto Bosco (periodici) tel. 0115646703
bosco@picohost.polito.it

Curatore archivi: Prof.ssa Elena Tamagno tel. 0115646511

Orario sez. archivi da concordarsi con il referente

Referente sig. Nicola Palladino tel. 0115646704 - 011650.7455

Bibliotecari Isabella Cabutto, Benedetta Desantis, Rossella Fiorentino, Monica Margara, Francesca Massaro, Simonetta Mombelli, Rossana Morriello, Elda Porta, Santino Todaro
Per tutti i bibliotecari e-mail: cognome@picohost.polito.it

Altro personale 1 cantierista, 48 studenti borsisti

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione CDU

Posti a sedere 140

Legenda collocazioni

opere rare e di pregio: "D" (es.: d/711 cit);
grandi formati: "G" (es.: g/711 ras);
opere di riferimento bibliografico: "R" (es.: r/03.8 diz);
videocassette: "V" (es.: v/711 ros);
cd rom: "C" (es.: C/72.036 (BOTTA)BOT);
microforme: "M" (es.: M/002BRI);
libri ammessi al prestito: "S" (es.: S/711(45)COM).

Area culturale

Architettura, Design, Urbanistica, Sociologia, Tecnologia, Arte.

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Per autore, per titolo, sistematico
Nuove acquisizioni
Tesi
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videoregistrazioni
Archivio Mollino

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Tesi
Pubblicazioni
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)
Archivio Mollino

Iniziative

Lezioni introduttive

L'arch. Alberta Zanella all'inizio di ogni anno accademico, in collaborazione con i Servizi Centrali, su invito dei docenti, tiene corsi di introduzione alla ricerca bibliografica e all'uso della biblioteca a tutti gli studenti.

La settimana della biblioteca

La BCA organizza per gli studenti, all'inizio dell'anno accademico un ciclo di comunicazioni introduttive sull'uso della biblioteca, svolti nella sede della biblioteca.

Coordinamenti

La biblioteca è socia del CNBA (Coord. Nazionale Biblioteche Architettura) e della costituenda AAA/Italia (Ass. Nazionale Archivi Architettura Contemporanea Italia)

Utenza

Studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'ateneo (Ingegneria e Architettura) e ai corsi del Politecnico, personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, previo deposito di un documento.

Prestito

Gli studenti possono avere in prestito un libro per volta, per 15 giorni eventualmente rinnovabili.

Patrimonio

60637 monografie di cui 2000 comprate nell'anno

1890 periodici di cui 422 correnti

7215 tesi di laurea

95 microforme

179 video

31 cd-rom

Cd-rom Si segnalano i principali Cd rom posseduti di repertori bibliografici a carattere disciplinare: Sociofile, Urbadisc, Art Index, Design and Applied Arts, Enviromental Periodical Bibliography, The Avery Index to Architectural periodicals, Iconda.

Archivi La sezione ha sede in via Ormea 34.

Oltre al fondo Carlo Mollino, uno dei nuclei originari e maggiormente studiati, esistono altri fondi ed altri ancora sono in fase di acquisizione. Per un'informazione completa sul corpo documentario, cfr.: E. Tamagno, *Il fondo Carlo Mollino e gli archivi della Biblioteca centrale di architettura*, in " Il progetto di architettura Conservazione Catalogazione Informazione". Atti del seminario. Venezia 1995, pp. 106 - 111.

Alla sezione si accede previa prenotazione contattando

Nicola Palladino presso la biblioteca al n. 011564-6704.

Solo una parte del materiale è catalogato on-line, il restante è su catalogo a stampa.

Sezione rari I libri e i periodici rari (contrassegnati dalla lettera /D) sono consultabili dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00.

Ricerca

Collegamento INTERNET

Sono possibili ricerche su OPAC internazionali e nazionali su richiesta.

Banche dati a pagamento

Dialog, STN, Orbit.

Servizio su prenotazione e con autorizzazione di un docente.

Servizi

Servizio fotocopie:

con esclusione del materiale contrassegnato dalle lettere D G R e del testo e tavole delle tesi di laurea

Consulenza bibliografica

Servizio desiderata rivolgersi alla sig.ra Angela Angelini 011564-6722

Videoteca

Consultazione Cd-rom

Lettura e stampa di microforme

Stativo per le riproduzioni fotografiche

Scanner A4 a colori

Attrezzature destinate all'utenza

3 terminali, 5 PC,

2 lettori cd-rom,

1 lettore/stampatore di microforme

3 videoregistratori

Biblioteca Centrale di Ingegneria

Indirizzo

Facoltà di Ingegneria

Corso Duca degli Abruzzi, 24

Tel/fax

011-5646713/ 011-5646799

Responsabile

Dott.ssa Maria Vittoria Savio

savio@picohost.polito.it

Bibliotecari

Renato Avantaggiato, Tullio Basaglia (in aspettativa),
Anna Caputo, Marino Dansero, Paola Ferrero, Renata Fioravanzo,
Maria Girard, Lorita Lippolis, Fiorella Lucietti,
Giovanna Mela, Maddalena Morando, Rocco Palumbo,
Maria Vaccariello, Piero Valuto.

Per tutti i bibliotecari e-mail: cognome@picohost.polito.it ad esclusione di Paola Ferrero (pferrero@picohost.polito.it).

Altro personale 1 canterista, 43 studenti borsisti

Orario

Dal 1° ottobre al 30 giugno:
dal lunedì al giovedì 8.30-19.00
venerdì 8.30-18.00 sabato 8.30-12.00

Chiusura Durante le vacanze estive, di Natale e Pasqua l'orario può subire riduzioni che vengono segnalate dalla Biblioteca.

Organizzazione del materiale deposito

Posti a sedere 420

Legenda collocazioni

Opere di consultazione generale (dizionari, enciclopedie, con collocazione preceduta da C/): sono escluse dal prestito, ma liberamente consultabili nella sala di consultazione al piano terreno;

Opere rare o di pregio (collocazione preceduta da 6/ o 7/): sono escluse dal prestito, ma consultabili a richiesta nella sala al piano terreno;

Materiale librario corrente (collocazione non preceduta da prefissi); è prestabile per un periodo di 14 giorni, rinnovabile;

Vecchie edizioni di opere possedute dalla Biblioteca (collocazione preceduta da 8/); è prestabile per un periodo di 14 giorni, rinnovabile;

Opere richieste con particolare frequenza (collocazione preceduta da 5/); sono prestabili per un periodo di 14 giorni, senza possibilità di rinnovo.

Area culturale

Tutti i campi dell'Ingegneria, le scienze fisico-matematiche e l'economia per l'ingegneria.

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo
Nuove acquisizioni
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videoregistrazioni
Tesi

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Tesi
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Iniziative

Ente regionale diritto allo studio

prestito libri di testo
Mar. 9.00 -11.00 Gio. 14.00 - 16.00
Sig. Marino Dansero
tel. 011564.6713

Utenza

Studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'ateneo (Ingegneria e Architettura) e ai corsi del Politecnico, personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, previo deposito di un documento.

Prestito

Il materiale librario corrente può essere preso in prestito. Possono essere prestati contemporaneamente ad ogni singolo utente al massimo 3 volumi.

La durata del prestito è compresa tra un minimo di 3 ed un massimo di 14 giorni, con eventuale rinnovo, quando consentito.

Un libro reso può essere ripreso in prestito dalla stessa persona solo a partire dal secondo giorno successivo alla restituzione. Non è ammesso restituire un volume per riprendere una copia del medesimo testo. E' ammesso il rinnovo di 1 dei 3 libri in prestito. E' necessario avvertire il personale di eventuali prestiti già in corso. A chi abbia in prestito 3 libri è consentito aggiungere il prestito di videocassette. Non è ammesso il prestito dei periodici.

Patrimonio

56524 monografie di cui 2596 acquistate nell'anno

2251 periodici di cui 680 correnti

220 tesi di dottorato

150 microforme

5 cd-rom

500 video (italiani e stranieri a scopo didattico, tra cui quelli pubblicati dal Consorzio Nettuno per i diplomi teledidattici; è possibile visionarli e prenderli in prestito.)

Cd-rom Compendex, Alice, Codici Regionali, Pascal

Collezioni di pregio

La biblioteca possiede 1145 testi pubblicati prima del 1900, provenienti in massima parte dalle collezioni del Regio Politecnico.

Ricerca

Collegamento INTERNET

Sono possibili ricerche su OPAC internazionali e nazionali su richiesta.

Banche dati a pagamento

Dialog, STN, Orbit.

Servizio su prenotazione e con autorizzazione di un docente.

Dott.ssa P. Ferrero

Dott.ssa M.V. Savio

tel. 011564-6710/6707

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Rinnovo prestiti tel. 011564.6712

Videoteca

Mer. 10.00 - 12.00 Ven. 14.00 - 16.00

Sig. Marino Dansero

tel. 011564.6713

Possibilità di consultare Cd-rom e leggere microforme

Attrezzature destinate all'utenza

6 terminali, 1 PC,

1 lettore/stampatore di microforme,

2 lettori cd-rom,

2 videoregistratori

Biblioteca Centrale di Ingegneria II (Vercelli)

Indirizzo **II Facoltà di Ingegneria**
Piazza Sant' Eusebio 5 - 13100, Vercelli
Tel/fax 0161-226342/0161-226322 0161-226323
E-mail peira@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Giovanni Ghione
Bibliotecario Dott.ssa Maria Clara Peira
Altro personale 6 studenti borsisti

Orario dal lunedì al giovedì: 9.00 - 13.15 13.45 - 17.00
venerdì: 9.00 - 15.00

Chiusura periodi di chiusura o di riduzione di orario durante le vacanze estive natalizie vengono preventivamente segnalati.

Organizzazione del materiale è possibile a tutti accedere ai locali del magazzino per compiere ricerche complesse.

Indicizzazione CDD

Posti a sedere 80

Legenda collocazioni

Le lettere che precedono la collocazione numerica significano:

C= opere di consultazione generale escluse dal prestito .

CM= copia esclusa dal prestito (libri posseduti in più copie)

CD= cd-rom (per il prestito vedi voce CD-ROM)

Tutti gli altri volumi sono prestabili

Area culturale

Ingegneria Civile, Meccanica e Elettronica; Matematica; Fisica; Chimica.

Utenza

I servizi della biblioteca sono riservati agli studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'Ateneo (Ingegneria e Architettura), ai corsi del Politecnico e al personale docente e non docente.

E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni ai propri servizi.

Prestito

Prestito per 14 gg. rinnovabile per lo stesso periodo (via e_mail, fax, telefono). Esiste anche la possibilità di prenotare i volumi già in prestito (bloccandone il rinnovo).

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico,
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Tesi
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Sono possibili ricerche su OPAC internazionali e nazionali su richiesta.

Collegamento a banche dati

Minerva
(banca dati legislativa, a pagamento)

Patrimonio

2355 monografie di cui 659 acquistate nell'anno
19 periodici di cui 10 correnti
62 tesi di laurea
15 cd-rom
Dispense dei corsi dell'a.a. corrente

CORSI INTERATTIVI MULTIMEDIALI

(installati in rete locale e disponibili per il prestito)

- Elettronica digitale di base
- Analisi matematica
- Informatica di base
- Edumat (scienza e fisica dei materiali)
- Physics
- Interactive journey through physics
- Materials science

OPERE DI CONSULTAZIONE

(installati in rete locale ed esclusi dal prestito)

- Table of integrals, series, and products (Gradshteyn, Ryzhik)
- Encyclopaedia Britannica 98
- Civil engineer's solutions suite
- Exploring numerical recipes
- Architectural engineer' s solutions suite
- Encyclopedia of electronic circuits
- Manuale dell' architetto
- Il nuovo manuale dell'architetto

REPERTORI

(installati in rete locale ed esclusi dal prestito)

- Edilnorm (banca dati normativa del Bollettino di Legislazione Tecnica)
- Nomotel (Normativa tecnica dell'ordine degli Ingegneri di Cuneo)
- Uniedil Impianti (raccolta di normative UNI)
- Uniedil Strutture (raccolta di normative UNI)
- Alice Scienza e tecnica

Servizi

Consulenza bibliografica

Rinnovo e prenotazione prestiti
tel. 0161-226342

Letture di badge per registrare i prestiti

Attrezzature destinate all'utenza

2 tower da 7 cd in rete collegati al server della biblioteca.
6 personal e relativa stampante collegati a Internet (limitati al dominio polito.it)

Biblioteca Centrale di Ingegneria e Architettura (Mondovì)

Indirizzo **Sede di Mondovì**
Via Cottolengo 29 (Mondovì)
Tel/fax 0174-560817/560822
E-mail varda@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Luigi Falco
Bibliotecario Sig.ra Anna Varda
Altro personale 6 studenti borsisti

Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 14.00-1730
Chiusura feste natalizie, mese di agosto

Organizzazione del materiale scaffale aperto
Indicizzazione CDU
Posti a sedere 24

Legenda collocazioni

C precede i Cd-rom
R precede le opere di consultazione
G precede i grandi formati

Utenza

I servizi della biblioteca sono riservati agli studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'ateneo (Ingegneria e Architettura) e ai corsi del Politecnico, al personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, previo deposito di un documento.

Prestito

A studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'ateneo e al personale docente e non docente.

Durata 7 giorni

Patrimonio

2095 monografie di cui 514 acquistate nell'anno
32 periodici di cui 11 correnti
70 tesi
20 videocassette
2 cd-rom

Cd-rom Enciclopedia Britannica, Il Nuovo Manuale dell'Architetto.

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Nuove acquisizioni
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette
Tesi

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Tesi
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Sono possibili ricerche su OPAC internazionali e nazionali su richiesta.

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate all'utenza

1 personal
1 lettore Cd-rom

Biblioteche di Settore

Biblioteca di Ingegneria Aeronautica e Spaziale

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
011-5646802/ 011-5646899
Tel/fax foravalle@picohost.polito.it
E_mail
Responsabile Prof. Sergio Chiesa
Bibliotecario Sig.ra Daniela Foravalle (part-time)
Altro personale 1 studente borsista

Orario dal lunedì al venerdì 9.30 - 13.30
martedì e giovedì 14.30 - 15.30
Chiusura i periodi di chiusura verranno tempestivamente comunicati in bacheca.

Organizzazione del materiale misto
Indicizzazione locale
Posti a sedere 8

Area culturale Ingegneria Aeronautica

Utenza

Studenti iscritti alle facoltà dell'ateneo, al personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, compatibilmente con la ricettività dei locali.

Prestito

A docenti, ricercatori, dottorandi e tesisti con richiesta di autorizzazione da parte del relatore.

Durata: 15 giorni.

Patrimonio

2846 monografie di cui 74 acquistate nell'anno
163 periodici di cui 50 correnti
1000 tesi di laurea
30 tesi di dottorato

Altro materiale

Collezione Report NACA-NASA (92550 volumi)
Report ESA
Report ONERA
Reports AGARD
Reports and Memorand of the Royal Aeronautical Society
Reports DLR
Reports Max-Planck Institute
Reports NLR

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Biblioteca di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica

Indirizzo

Facoltà di Ingegneria

Corso Duca degli Abruzzi, 24

011-5644611/ 011-5644699

Tel/fax

E_mail

sbchi@polito.it

Responsabile

Prof. Ignazio Amato

Bibliotecario

Sig.ra Donella Cioffi

Altro personale

2 studenti borsisti

Orario

dal lunedì al venerdì 9 - 13.00 14.00 - 16.00

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione locale

Posti a sedere 10

Area culturale

Ingegneria chimica, Metallurgia, Scienza dei materiali, Ambiente, Chimica generale e Chimica fisica, Elettro-chimica, Ceramurgia, Scienza e Tecnologia Polimeri.

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo

Nuove acquisizioni

Collettivo dei periodici

Collettivo delle videocassette

Tesi

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo

Collettivo dei periodici

Tesi

New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Utenza

La biblioteca è accessibile ai docenti, ai ricercatori ed ai dottorandi di ricerca del Politecnico, agli studiosi esterni, ai tesisti, agli studenti ed ai professionisti.

Prestito

Il prestito librario è consentito ai docenti, ricercatori, dottorandi, tesisti e studenti. Sono tassativamente escluse dal prestito le riviste e le opere di consultazione generale (enciclopedie, dizionari).

Patrimonio

10547 monografie di cui 119 acquistate nell'anno

513 periodici di cui 144 correnti

1306 tesi

2 cd-rom

Ricerca

Ricerche su banche dati locali

Collegamento INTERNET

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate all'utenza

1 terminale

1 lettore di cd-rom

Biblioteca di "Storia ed analisi dell'architettura e degli insediamenti"

Indirizzo

Facoltà di Architettura

Viale Mattioli, 39

011-5646409-6451-6452

011-5646499

digioseppe@araxp.polito.it

Prof. Laura Palmucci

Sig. Francesco Di Giuseppe

Dott. Chiara Zara

Dott. Nadia Ruffa

studenti borsisti

Tel.

Fax

E_mail

Responsabile scientifico

Responsabile tecnico

Bibliotecari

Altro personale

Orario

lunedì e mercoledì 9.00 - 13.00

giovedì 9.00 -17.00

Chiusura

agosto

Organizzazione del materiale misto

Indicizzazione CDU + soggettazione

Posti a sedere 18

Area culturale

Storia dell'architettura e dell'urbanistica, Restauro, Estimo e valutazione economica del progetto, Progettazione, Tecnologia dell'architettura.

Utenza

L'accesso è libero a tutti subordinato solo al numero dei posti disponibili. **Prestito** A docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi anche di altre facoltà, ma con lettera di presentazione. Ai tesisti che presentino la malleveria del relatore è accordato il prestito nei termini previsti dal regolamento. Durata: 15 giorni

Patrimonio

15777 monografie di cui 384 acquistate nell'anno

396 periodici di cui 106 correnti

circa 60 microforme

15 cd-rom

10 video

Cd-rom da segnalare Buildings of England, Osservatorio dei valori immobiliari

Repertori da segnalare Art index (su CD ROM), fino al 1994

Collezioni di pregio

Fondo antico; Fondo Giacobino; Fondo Musso-Clemente

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET
Sono possibili ricerche su OPAC internazionali e nazionali su richiesta.

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie
Riproduzioni fotografiche
Scanner

Attività di formazione e istruzione degli utenti

Attrezzature destinate agli utenti

1 terminale
2 PC, 2 lettori di cd-rom
1 lettore videocassette U-Matic
1 lettore - stampatore microforme
1 stativo per riproduzioni fotografiche

Biblioteca di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5645325/ 011-5645339
E_mail patania@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Vincenzo Borasi
Bibliotecario Sig.ra Maria Patania
Altro personale 1 studente borsista

Orario lunedì 10.30 - 12.30
dal martedì al venerdì 8.30 - 12.30
martedì - giovedì 14.30 - 16.30
Chiusura Feste natalizie periodo estivo

Organizzazione del materiale deposito
Indicizzazione locale + soggettazione
Posti a sedere 12

Area culturale Ingegneria edile, Storia dell'Edilizia.

Utenza

Studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'ateneo, personale docente e non docente del dipartimento e personale del Politecnico. E' facoltà della bibliotecaria ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, con deposito di un documento.

Prestito

A docenti, ricercatori e dottorandi del Politecnico e tesisti del Dipartimento (DISET) con lettera di presentazione del loro relatore.

Patrimonio

3870 monografie di cui 58 acquistati nell'anno
80 periodici di cui 41 correnti
584 tesi di laurea

Archivi

Archivio della Società G.A. Porcheddu: costituito da 385 dossier contenenti pratiche relative a 2600 opere in cemento armato eseguite secondo il brevetto 'Sistema Hennebique' dal 1895 al 1933.

Archivio Mosca: raccoglie più di 250 disegni relativi a progetti degli ing. Carlo e Giuseppe Mosca eseguiti nella prima metà dell'Ottocento.
Archivio Vandone di Cortemiglia (Terni 1863 - Torino 1936).

Le pratiche contenute negli archivi sono consultabili su appuntamento telefonico o con la bibliotecaria o con il responsabile del Settore Archivi: prof. ing. Riccardo Nelva (tel. 564-5316).

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo

Catalogo tesi

Collettivo dei periodici

Catalogo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo

Collettivo dei periodici

Tesi

Pubblicazioni

New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Archivio Mollino

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Biblioteca "M. Boella" di Ingegneria Elettronica

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
011-5644016/ 011-5644015
sbeln@polito.it; valera@picohost.polito.it
Tel/fax
E-mail
Responsabile Prof. Fabio Neri
Bibliotecari Sig.ra Ivana Viglione; Sig.ra Rina Valera
Altro personale 5 studenti borsisti

Orario Dal lunedì al giovedì 8.30 - 13.00 14.00 - 17.30
Venerdì 8.30 - 13.00

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione locale

Posti a sedere 24

Area culturale

Telecomunicazioni, Automatica-informatica, Elettrotecnica, Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni, Ingegneria e radiotecnica.

Utenza

Docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca e borsisti dei Dipartimenti di Automatica e Informatica e di Elettronica e dei Centri CNR ad essi afferenti. Gli studenti che necessitano di documentazione non disponibile presso le Biblioteche Centrali, hanno accesso ai servizi della biblioteca previo il rilascio di un apposito tesserino dietro richiesta di un docente. Gli studiosi di altri enti universitari o di ricerca pubblici e privati possono accedere alla biblioteca per la consultazione con una dichiarazione che garantisca la reciprocità dei rapporti.

Prestito

Il prestito per studenti e dottorandi è limitato a due libri dietro esplicita autorizzazione del docente (relatore) che è responsabile per i libri prestati e ha una durata di 14 gg. I docenti e i ricercatori di altri dipartimenti del Politecnico possono accedere alla consultazione e fruire di prestiti, con dovere di precedenza verso gli utenti afferenti ai dipartimenti cui la biblioteca fa capo. Sono tassativamente escluse dal prestito le riviste, le norme CEI e alcune opere di consultazione generale.

Patrimonio

13573 monografie di cui 79 acquistate nell'anno
711 periodici di cui 346 correnti
46 tesi di dottorato

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Consultazione banche dati

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

Lettore/stampatore microforme

Biblioteca di Ingegneria Elettrica e Industriale

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5647115/ 011-5647199
E-mail sbaglia@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Federico Piglione
Bibliotecario Sig.ra Anna Sbaglia

Orario lunedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.30 14.30 -16.30
Per la consultazione delle Norme CEI
martedì 10.00 - 12.30
venerdì 14.00 - 16.30

Organizzazione del materiale misto
Indicizzazione locale + soggettazione
Posti a sedere 10

Area culturale

Elettrotecnica, Macchine e Azionamenti elettrici, Impianti elettrici, Elettronica di potenza.

Utenza

Personale docente e non docente del Politecnico di Torino, studenti regolarmente iscritti alle facoltà dell'Ateneo, tesisti e dottorandi compatibilmente con la ricettività dal locale.

Prestito

A docenti e non docenti del Politecnico di Torino, ricercatori, borsisti e dottorandi. Gli studenti che svolgono una tesi di laurea e che non possono reperire la documentazione in biblioteca Centrale hanno accesso alla biblioteca dietro richiesta dei relatori che sono responsabili per i libri prestati agli studenti.

Sono escluse dal prestito le riviste e le norme CEI

Durata 15 giorni

Patrimonio

990 monografie di cui 80 acquistate nell'anno

68 periodici di cui 26 correnti

Normativa Sezione totale norme CEI (vedi Appendice A)

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Consultazione banche dati

Servizi

Attrezzature destinate agli utenti

1 PC

1 lettore cd-rom

Biblioteca di Energetica

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5644405/ 011-5644499
E-mail sbene@polito.it
Responsabile Prof. Marco Masoero
Bibliotecario Dott.sa Fernanda Mortara

Orario dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 14.00 - 16.00

Organizzazione del materiale misto
Posti a sedere 14

Area culturale

Termodinamica, Trasmissione del calore, Fluidodinamica, Trattati acustica, Illuminotecnica, Climatizzazione, Refrigerazione, Impianti termotecnici, Proprietà termofisiche dei materiali, Energetica, Impianti e tecnologie nucleari, Fisica dei reattori nucleari a fissione e a fusione, Sicurezza e analisi di rischio, Cogenerazione, Motori a combustione interna, Turbomacchine, Oleodinamica e aerospaziale, Costruzioni e tecnologie automobilistiche.

Utenza

Personale docente e non docente, studenti regolarmente iscritti, dottorandi e specializzandi.

Prestito

Solo ai tesisti del dipartimento con lettera del relatore.

Patrimonio

5980 monografie di cui 46 acquistate nell'anno
235 periodici di cui 130 correnti
502 tesi

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette
Nuove acquisizioni

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET
Consultazione banche dati

Servizi

Consulenza bibliografica
Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

1 PC

Biblioteca di Fisica

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5647307/ 011-5647399
E-mail dallarmellina@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Guido Rizzi
Bibliotecario Sig.ra Elena Dall'Armellina

Orario dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.30
lunedì e mercoledì 14.00 - 16.00

Organizzazione del materiale deposito

Indicizzazione PACS

Posti a sedere 14

Area culturale

Fisica

Utenza

Studenti regolarmente iscritti, personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, con deposito di un documento.

Prestito

A tutti i docenti del Dipartimento (inclusi i dottorandi) per la durata massima di 3 mesi. I docenti degli altri Dipartimenti, inclusi i dottorandi (previa consegna di una lettera di presentazione da parte del docente di riferimento), i tesisti (previa presentazione di una lettera di presentazione da parte del docente di riferimento) saranno ammessi al prestito con modalità diverse.

Patrimonio

2469 monografie

88 periodici di cui 28 correnti

Cd-rom da segnalare

Halliday-Resnick "CD-Rom Physics" - Wiley

Cd- Rom a cura The Consortium for Upper Level Physics Software

Shaum's Electronic tutor "college Physics.

"Physics Explores" Prentice Hall

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

1 PC

1 lettore di Cd- rom

Biblioteca di Georisorse e Territorio

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5647621
Responsabile Prof. Luigi Sambuelli
Bibliotecario Dott. Antonino Di Guardo
Altro personale 2 studenti borsisti

Orario dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00

Organizzazione del materiale scaffale aperto
Posti a sedere 30

Area culturale

Scienze geominerarie, scienze geodetiche e topografiche, gallerie e scavi, ecologia.

Utenza

La biblioteca è accessibile con modalità diverse a tutti i docenti e ricercatori del dipartimento, nonché i dottorandi di corsi afferenti al dipartimento, studenti, personale non docente, oltre ad ospiti e privati.

Prestito

Solo ai docenti, ricercatori e dottorandi del dipartimento. Il prestito dei periodici è categoricamente escluso.

Durata: 1 mese

Patrimonio

7083 monografie di cui 123 acquistate nell'anno
210 periodici di cui 110 correnti

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Consultazione di banche dati

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

1 terminale

Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area Idraulica)

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5645652/ 011-5645698
E-mail benenti@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Marcello Schiara
Bibliotecario Sig.ra Anna Benenti

Orario dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00

Organizzazione del materiale deposito

Indicizzazione locale

Posti a sedere 10

Area culturale Ingegneria Idraulica

Utenza

Docenti, ricercatori, dottorandi del Politecnico, studiosi che svolgono la loro attività nel Politecnico, studiosi di altre Università con presentazione ufficiale da parte dell'istituzione da cui provengono, tesisti sotto la responsabilità del relatore e studenti del Politecnico compatibilmente con la ricettibilità della struttura locale.

Prestito

Il prestito è previsto per i docenti del Dipartimento e concesso in casi particolari dal responsabile e con autorizzazione del Direttore.

Patrimonio

11454 monografie di cui 60 acquistate negli anni (tot. per le due biblioteche: area trasporti e area idraulica).

260 periodici di cui 82 correnti (tot. per le due biblioteche: area trasporti e area idraulica).

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo

Collettivo dei periodici

Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo

Collettivo dei periodici

New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

2 terminali

1 PC

1 lettore di cd-rom

Biblioteca di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (area Trasporti)

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5645634/011-5645699
Responsabile Prof. Marcello Schiara

Orario martedì e giovedì 10.30 - 12.30

Organizzazione del materiale deposito
Indicizzazione locale
Posti a sedere 20

Area culturale Ingegneria dei Trasporti

Cataloghi

Cataloghi cartacei
Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line
Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Utenza

Docenti, ricercatori, dottorandi del Politecnico, studiosi che svolgono la loro attività nel Politecnico, studiosi di altre Università con presentazione ufficiale da parte dell'istituzione da cui provengono, tesisti sotto la responsabilità del relatore e studenti del Politecnico compatibilmente con la ricettibilità della struttura locale.

Prestito

Il Prestito è previsto per i docenti del Dipartimento e concesso in casi particolari dal responsabile e con autorizzazione del Direttore su rilascio di documento di identità.

Patrimonio

11454 monografie di cui 60 acquistate negli anni (tot. per le due biblioteche: area trasporti e area idraulica).

260 periodici di cui 82 correnti (tot. per le due biblioteche: area trasporti e area idraulica).

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

2 terminali

1 PC

1 lettore di cd- rom

Biblioteca di Matematica

Indirizzo	Facoltà di Ingegneria Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax	011-5647515-7560/ 011-5647599
E-mail	desiena@picohost.polito.it
Responsabile	Prof. Luciano Pandolfi
Bibliotecari	Sig. Rosario De Siena Sig.ra Romilda D'Amelio
Orario	dal lunedì al mercoledì 9.00 - 12.30 14.30 - 16.30 giovedì e venerdì 9.00 - 12.30

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione AMS

Posti a sedere 15

Area culturale Matematica, Fisica

Utenza

Tutti i dipendenti del Politecnico di Torino, gli studenti laureandi o che svolgono particolari ricerche, studenti del Politecnico per la sola consultazione (non più di 4 studenti non laureandi contemporaneamente, è possibile prenotare telefonicamente l'accesso in biblioteca). La consultazione di testi di corsi ed esercizi relativi a corsi del biennio è riservata ai membri del Dipartimento di Matematica.

Prestito

A dipendenti del Politecnico di Torino; a laureandi il cui relatore è membro del dipartimento di matematica; ai membri di istituzioni con le quali esista un rapporto di reciprocità. Sono ammessi inoltre al prestito gli studenti di dottorato di ricerca e gli studiosi che visitano il Politecnico di Torino, rispettivamente per la durata del corso di dottorato o della visita al Politecnico.

Patrimonio

13883 monografie di cui 297 acquistate nell'anno

215 periodici di cui 127 correnti

Cd-rom da segnalare

AMS

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette
Nuove acquisizioni

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento Internet

Servizi

Consulenza bibliografica

Servizio fotocopie

Prenotazione accesso
tel. 011-564.7515

Attrezzature destinate agli

utenti

1 PC

2 lettori di cd-rom

Biblioteca di Ingegneria Meccanica

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5646903/ 011-5646999
E_mail marchis@picohost.polito.it
Responsabile Prof. Vittorio Marchis
Bibliotecario Sig. Giuseppe Giardo
Altro personale 1 studente borsista

Orario dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 14.30 - 16.30
Chiusura Feste natalizie, periodo estivo

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione locale

Posti a sedere 10

Area culturale

Macchine, Ingegneria meccanica, Robotica, Biomeccanica, Fluidodinamica, Tribologia.

Utenza

Studenti iscritti alle facoltà dell'ateneo, e ai corsi del Politecnico, personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, previa richiesta da inoltrare al bibliotecario

Prestito

A componenti del Dipartimento di Meccanica e degli altri Dipartimenti del Politecnico per la cui biblioteca valga una disposizione analoga; sono anche ammessi i tesisti del Dipartimento con presentazione del relatore. Sono anche ammessi al servizio utenti esterni tramite richiesta scritta da inoltrare al bibliotecario. Sono escluse dal prestito le riviste e le opere di consultazione generale (enciclopedie, dizionari, manuali).

Durata: due mesi

Patrimonio

5657 monografie di cui 49 acquistate nell'anno

226 periodici di cui 96 correnti

773 tesi di laurea

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Nuove acquisizioni
Tesi
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Tesi
Pubblicazioni
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Servizi

Servizio fotocopie

Biblioteca di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda

Indirizzo **Facoltà di Ingegneria**
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5647244/011-5647299
E_mail marzia@athena.polito.it
Responsabile Prof. Gianni Guerra
Bibliotecario Sig.ra Mariagrazia Angelillo

Orario dal lunedì al giovedì 9.00 - 12.00 13.30 - 16.00

Organizzazione del materiale scaffale aperto
Indicizzazione locale
Posti a sedere 14

Area culturale
Produzione - economia

Utenza

Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, borsisti, studenti e tesisti del Politecnico e di altre Facoltà, ospiti e utenza esterna.

Prestito

Docenti e ricercatori, borsisti, dottorandi, personale-tecnico amm.vo del dipt.to per studenti iscritti regolarmente al Politecnico e tesisti necessita autorizzazione docente afferente al dip.to

Durata

docenti e ricercatore : 3 mesi
personale tecnico amm.vo, dottorandi e borsisti : 1 mese
studenti e tesisti : 15 gg + 15
Esclusi da prestito : periodici, dizionari, enciclopedie alcuni manuali.

Patrimonio

3015 monografie di cui 145 acquistate nell'anno
60 periodici di cui 43 correnti
67 videocassette (prestito consentito solo al personale docente del dipartimento).

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette
Nuove acquisizioni

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Tesi
Pubblicazioni
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)
Archivio Mollino

Ricerca

Collegamento Internet

Consultazione di banche dati

Servizi

Consulenza bibliografica

Attrezzature destinate agli utenti

2 PC

Biblioteca di Ingegneria Strutturale

Indirizzo Corso Duca degli Abruzzi, 24
Tel/fax 011-5644806
Responsabile Prof. Alberto Carpinteri
Bibliotecario Sig. Antonio Rosito

Orario dal lunedì al venerdì 9.30 - 12.30 14.30 - 17.00
Chiusura Feste natalizie, periodo estivo

Organizzazione del materiale scaffale aperto
Indicizzazione locale
Posti a sedere 8

Area culturale
Scienza delle costruzioni, Geotecnica.

Utenza

I servizi della biblioteca sono riservati ai docenti, ai ricercatori e dottorandi di ricerca del Politecnico, studiosi esterni, tesisti, studenti ed ai professionisti.

Prestito
Il prestito è consentito solo per tesisti e docenti.

Patrimonio

4586 monografie
135 periodici di cui 78 correnti

Cataloghi

Cataloghi cartacei
Monografie per autore, per titolo,
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line
Monografie per autore, per titolo
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Servizi

Consulenza bibliografica
Servizio fotocopie

Biblioteca Interdipartimentale Territorio - Ambiente

Indirizzo **Facoltà di Architettura**
Viale Mattioli, 39
Tel/fax 011-5647454
E_mail fiandanesi@araxp.polito.it
 ravarotto@araxp.polito.it
Responsabile Prof. Alberto Bottari
Bibliotecario Dott. Luciano Fiandanesi
Altro personale Sig.ra Laura Ravarotto
 2 studenti borsisti

Orario martedì e mercoledì 8.30 -12.30
 lunedì e giovedì 8.30- 12.30 14.00- 16.00

Organizzazione del materiale misto

Indicizzazione CDU + soggettazione

Posti a sedere 30

Area culturale: Teorie e politiche della pianificazione, Mercato immobiliare e pianificazione, Pianificazione e Urbanistica rivolta alle problematiche dei Paesi in Via di Sviluppo, Problemi ambientali, Tecniche e metodi di valutazione.

Utenza

Docenti, ricercatori, studenti del Politecnico e studiosi esterni.
Particolari vincoli e limitazioni possono essere posti alla consultazione dalla documentazione deperibile, rara o di pregio.

Prestito

A docenti e ricercatori, tesisti e dottorandi con richiesta di autorizzazione da parte del relatore. Sono escluse dal prestito le riviste (tranne che per le operazioni materiali di fotocopiatura), nonché le opere di pregio e quelle di larga e frequente consultazione (in assenza di più copie consultabili), o di sussidio (Dizionari, Enciclopedie, Cataloghi, Reference, Bibliografie).

Durata: 15 giorni + 15 giorni

Patrimonio

8198 monografie di cui 583 acquistate nell'anno

306 periodici di cui 120 correnti

15 tesi

Cd-rom Codici regionali

Collezioni di pregio

Storia e geografia dei Paesi Africani

Testi fondativi del pensiero urbanistico

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
Collettivo delle videocassette

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo, sistematico
Collettivo dei periodici
New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento INTERNET

Consultazione di banche dati

Servizi

Consulenza bibliografica

Attività di formazione e istruzione degli utenti

Attrezzature destinate agli utenti

1 terminale

2 PC

2 lettori di Cd-rom

Biblioteche Diplomi di Laurea

Biblioteca dei corsi di diploma di laurea (Alessandria)

Indirizzo **Sede di Alessandria**
Via Teresa Michel, 5
Tel/fax 0131.229328/ 0131.229399
E_mail alberto.cuttica@polito.it
Responsabile Prof. Paolo Ferraris
Bibliotecario Alberto Cuttica

Orario dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.30 13.45 - 15.00

Organizzazione del materiale scaffale aperto

Indicizzazione locale

Area culturale: Ingegneria Elettrica, Meccanica, Materie plastiche, Ingegneria Informatica

Utenza

Studenti iscritti alle facoltà dell'ateneo, e ai corsi del Politecnico, personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni al servizio di consultazione, previa autorizzazione.

Prestito

A studenti e docenti.

Durata: 5 giorni

Patrimonio

350 monografie

Periodici correnti Tecnologia Meccanica, Chip, PC professionale, Le Scienze, Unione e Certificazione, Il giornale dell'Installatore elettrico, CEI informa, Elettrificazione, Tuttonormel, Macplast, Interplastics.

100 tesi

100 relazioni tecniche

5 Cd-rom

500 video (polo teledidattico)

Da segnalare

Normative CEI sull'elettrotecnica: sezione quasi completa relativa alla compatibilità elettromagnetica. Ubicate presso il lab. di Compatibilità elettromagnetica e gestite dai tecnici (consultabili da studenti, docenti ed esterni).

Cataloghi

Cataloghi cartacei

Monografie per autore , per parole del titolo

Cataloghi on line

Monografie per autore, per titolo, sistematico

Collettivo dei periodici

New (monografie catalogate negli ultimi 10 gg)

Ricerca

Collegamento Internet

Ricerca su banche dati

Servizi

Servizio fotocopie

Attrezzature destinate agli utenti

Personal Computer

3. I CATALOGHI

1. I cataloghi cartacei

Chi si reca in biblioteca per consultare documenti, deve rivolgersi anzitutto ai cataloghi. I cataloghi sono una raccolta ordinata di dati dei documenti posseduti dalle biblioteche, descritti sulla base di regole internazionali e nazionali (ISBD e RICA) che permettono l'omogeneità di descrizione dei documenti. I Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari, sulla base dei dati inseriti nel sistema informatico, producono periodicamente per le biblioteche i seguenti cataloghi cartacei:

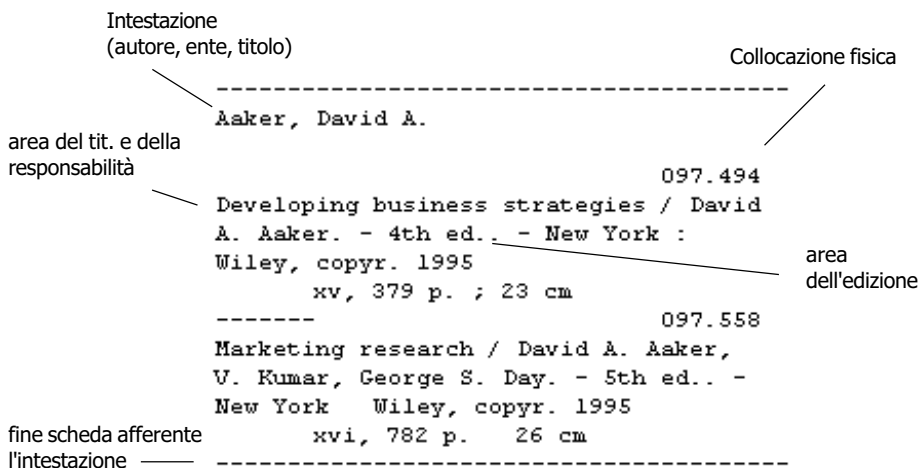
- Catalogo per autori
- Catalogo per parole dei titoli
- Catalogo sistematico
- Catalogo collettivo dei periodici

E in più: catalogo topografico (non a disposizione degli utenti); catalogo delle tesi (per alcune biblioteche); catalogo collettivo delle videoregistrazioni

1.1. Catalogo per autori

"Catalogo in cui i documenti bibliografici sono ordinati alfabeticamente sotto le intestazioni dei nomi degli autori e degli enti collettivi; dei titoli delle opere con più di tre autori; dei titoli delle opere anonime.

Lo scopo del catalogo è di informare se un determinato libro appartiene alle raccolte della biblioteca, quali opere di un determinato autore la biblioteca possiede e quali edizioni di una determinata opera"¹.



¹ G. Vignini, *Glossario di biblioeconomia e scienza dell'informazione*, Milano, Editrice Bibliografica, 1985, p.30

In un catalogo per autori, possono essere presenti anche delle schede di rinvio, di spoglio e di collana; la loro funzione è quella nel primo caso di rinviare da una intestazione ad un'altra. Ad esempio per gli Enti si rinvia al nome con il quale essi sono comunemente identificati. Esempio:

```
-----
American Welding Society
>> AWS
-----
```

Rinvio

Nel secondo caso la loro funzione è quella di analizzare una parte di un documento per il quale è stata fatta una descrizione bibliografica, e nel terzo la loro funzione è quella di segnalare una serie di opere collegate tra loro sotto un titolo comune.

1.2. Catalogo per parole dei titoli

È una ulteriore chiave di accesso all'informazione. Il catalogo viene ordinato estraendo tutte le parole dei titoli presenti nelle opere ad esclusione degli articoli e delle preposizioni; i primi termini che si trovano sono di tipo numerico.

Una stessa opera sarà quindi reperibile tante volte quante sono le parole significative che essa contiene nel titolo.

Termini del titolo		Area del tit. e della responsabilità
110	065.671 +c	tiristori 110 I Marston (1984)
	025.515	Vettura Nuova 500, tipo 110 / FIAT. [...]
123	094.962	Lotus 1-2-3 per Windows I Vonhoegen (1994)
ABRATE	077.520 +v	Studi in memoria di Mario Abrate (1986)
ABRISS	009.365	Abriss der Geologie / Brinkmann (1967)
ABRUZZI	6/ 050.411 +c	Arte medioevale negli Abruzzi I Poggi (1914)
	6/ 057.402	Monumenti storici ed artistici degli Abruzzi

Collocazione fisica

1.3. Catalogo sistematico

E' il catalogo che permette la ricerca del contenuto concettuale dell'opera (es.. Arte, Tecnologia, Scienze naturali, ecc.) seguendo un schema di classificazione.

Gli schemi di classificazione² maggiormente in uso nelle biblioteche specializzate del Sistema sono:

1. classificazione decimale Dewey;
2. classificazione decimale universale

Alcune biblioteche di settore adottano invece classificazioni diverse, tipo, ad es., la PACS (Physics and Astronomy Classification Scheme) adottata dalla biblioteca di Fisica, oppure la AMS (American Mathematical Society) adottata dalla biblioteca di Matematica.

Ordinamento per classi (CDU)	BCA - Catalogo sistematico
	e 72 .036(430) (cont.)
	----- 159.937.5 pol
Area del titolo e della responsabilità	Bauhaus color : an exhibition... [High museum of art, Atlanta, Georgia, January 31- March 14, 1976] Ced.1 by Clark V. Poling. - - Atlanta High museum of art, 1975
	71 p. :@ ill. ; 24 cm
	----- 72.0\36 (430) hus
	Neues Bauen, 1918 bis 1933": Moderne Architektur in der Weimarer', Republik Norbert Huse. - München : Moos, copyr. 1975

1.3.1. La classificazione decimale Dewey (CDD)

La Classificazione Decimale Dewey è un sistema gerarchico (dal generale allo specifico) per organizzare lo scibile umano in classi fondamentali, individuate nelle tradizionali discipline accademiche.

Per rappresentare le classi viene usata una notazione, espressa in numeri arabi, che offre il significato unico ed esclusivo della classe e la sua relazione con le altre classi.

Ogni notazione è composta da: Classe principale-Divisione -Sezione

Le classi principali, che individuano la disciplina di appartenenza, sono 10:

- 000 Generalità
- 100 Filosofia e psicologia
- 200 Religione
- 300 Scienze sociali
- 400 Linguaggio
- 500 Scienze naturali e matematica
- 600 Tecnologia (Scienze applicate)
- 700 Le arti
- 800 Letteratura e retorica
- 900 Geografia e storia

² Altri tipi di classificazioni: Classificazione della Library of Congress (adottata dalla Biblioteca Vaticana); Classificazione Colon; Classificazione di Bliss.

Ciascuna di queste è a sua volta suddivisa in 10 divisioni, anch'esse numerate da 0 a 9, ed ogni divisione è fatta di 10 sezioni, anch'esse numerate da 0 a 9. Ulteriori specificazioni all'interno della disciplina possono essere aggiunte con numeri decimali.

Per es.: nella notazione 624, il 6 indica la classe principale (scienze applicate), il 2 la divisione (ingegneria) ed il 4 la sezione (ingegneria civile).

L'utilità di una classificazione come la Dewey è duplice:

- creazione di un accesso al documento sulla base della disciplina.

La consultazione di un catalogo classificato permette di scorrere velocemente tutti i documenti raggruppati sotto la medesima notazione senza conoscere autori o titoli.

- utilizzazione per la collocazione dei volumi sugli scaffali in base alla classe di appartenenza.

L'utente trova riuniti su uno stesso scaffale tutti i libri su un certo argomento posseduti dalla biblioteca, in una sorta di una bibliografia viva immediata seppur limitata alla consistenza dei documenti disponibili.

La Classificazione Decimale Dewey fu ideata nel 1873 da Melvil Dewey per la biblioteca dell'Amherst College, nel Massachusetts. Venne pubblicata sotto forma di opuscolo tre anni più tardi e, continuamente ampliata e corretta, è arrivata oggi alla 21ª edizione (1996) in 4 volumi (disponibile anche su CD-ROM).

Alle revisioni e aggiornamenti lavorano un comitato editoriale permanente della Forest Press (divisione dell'OCLC, Online computer library center) e la Decimal Classification Division della Library of Congress.

La Classificazione Decimale Dewey è il sistema di classificazione più usato nel mondo. È stato adottato in più di 135 paesi e tradotto in più di 30 lingue. Negli Stati Uniti è usata dal 95% delle biblioteche pubbliche e scolastiche, dal 25% delle universitarie e dal 20% delle speciali.

1.3.2. La classificazione decimale universale (CDU)

La classificazione decimale universale è una rielaborazione della CDD.

La CDU è un linguaggio documentario che copre tutto lo scibile umano e si presenta sotto forma di un sistema di classificazione a notazione decimale.

Ideata alla fine del XIX secolo dai belgi Paul Otlet e Henry La Fontaine, suddivide lo scibile in dieci ambiti disciplinari, cui assegna un numero da 0 a 9.

All'interno di ciascun ambito disciplinare è prevista una seconda suddivisione, ottenuta affiancando al primo numero relativo alla disciplina principale una seconda cifra e via procedendo per suddivisioni più specifiche per mezzo di notazioni ausiliare, come per esempio: **ventilatori a parete 697.921.22**

Date le sue capacità di approfondimento, la classificazione decimale universale è considerata una classificazione adatta a biblioteche speciali, soprattutto per classificare pubblicazioni scientifiche e tecniche, come dimostra la sua adozione nei centri di documentazione e di ricerca di tutti i Paesi del mondo.

Nel caso in cui la biblioteca abbia la consultazione a "scaffale aperto" (termine riferito a una biblioteca in cui l'utente può accedere direttamente agli scaffali o alle raccolte collocate in una determinata area) la CDU costituisce un sistema pratico per la classificazione numerica di ogni tipo di informazione; ogni voce classificata risulta facilmente reperibile, cosicché l'utente può accedere ai volumi raggruppati per argomento.

Per facilitare la consultazione per argomento ad es. nella biblioteca centrale di architettura

sono state predisposte delle schede di decodifica o di rimando all'argomento come da esempio:

Architettura	72	Edilizia religiosa	726
Edifici pubblici	725	Edilizia scolastica	727

Del contenuto e dello sviluppo della CDU è responsabile la FID (International Federation for Documentation). In Italia, paese membro della FID, questa è rappresentata dal CNR, il quale traduce ed edita le varie edizioni in italiano.

La CDU è usata in circa 100.000 biblioteche e centri di documentazione di tutto il mondo, in particolare in Gran Bretagna, Spagna, Russia e nell' America Latina.

La struttura di base è la seguente:

0 Generalità : metodologia, documentazione, scrittura; raccolta e diffusione delle informazioni

1 Filosofia, metafisica, logica, morale. Psicologia

2 Religione. Teologia

3 Scienze sociali, ivi compresi la Statistica, il Diritto, l' Insegnamento

4 (*temporaneamente vacante*)

5 Scienze matematiche, fisiche e naturali

6 Scienze applicate: medicina e tecnologia

7 Arte. Architettura. Svaghi. Divertimenti. Sport

8 Linguaggio, Linguistica e Letteratura

9 Geografia. Biografia. Storia

Questa struttura in suddivisioni principali. (Vedi: *Tavola sinottica della CDU*, Appendice C.)

1.4. Catalogo collettivo dei periodici

Il Sistema bibliotecario possiede un corpo di riviste di circa 8.500 titoli, di cui 2.500 nella biblioteca centrale di ingegneria e 1.800 nella centrale di architettura.

Il catalogo collettivo dei periodici comprende tutti i periodici posseduti dalle biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario ordinati alfabeticamente per titolo.

Ordinamento per titolo	----- ASHRAE JOURNAL	
Area del titolo e della responsabilità	ASHRAE journal New York : ASHRAE, 1959- Period.: mensile Già: Refrigerating engineering Rilevamento su: vol. 20, n. 7 (lu. 1978) ISSN 0001-2491	Collocazione fisica del periodico
Titolo precedente	BCI: loc 08/3454 Poss.: 1961(3)-1968(10) Scmpl.: 1963-1965; 1967	Poss = annate possedute Scmpl = annate complete
Biblioteche che possiedono il periodico	ENE Poss.: 1978(20)- Scmpl.: 1978-1981	- = indica che l'abbonamento è aperto

2. I cataloghi on-line

Gli archivi consultabili attraverso l'OPAC (Online Public Access Catalogues) del Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino sono gestiti dal DBMS Minisis.







Questi contengono le descrizioni del patrimonio delle monografie, delle collezioni di periodici e altri dati del Sistema. Si possono effettuare ricerche per campi determinati (titolo, autore, editore, anno di pubblicazione, biblioteca ecc.) i risultati delle quali possono essere spediti tramite posta elettronica a qualsiasi indirizzo Internet.

Gli archivi possono essere consultati in tre modi differenti:

Accesso guidato: wwwbiblio.polito.it

Collegandosi all'indirizzo WWW <URL: "http://wwwbiblio.polito.it"> è possibile interrogare gli archivi del Sistema servendosi di form apposite.



In questo modo si possono consultare tutti gli archivi del Sistema:

-  archivi delle monografie
-  archivio delle nuove acquisizioni
-  archivio dei periodici
-  archivio delle tesi di BCA, BCI (dottorati), EDI, CHI, MEC
-  archivio delle pubblicazioni
-  archivio Mollino

Accesso guidato: telnet pico.polito.it

Collegandosi via telnet all'elaboratore del Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino (telnet pico.polito.it) e possedendo una emulazione HP o VT220 è possibile accedere ai database tramite interfacce a maschere e campi corredate di spiegazioni per ogni contesto di lavoro.

Gli archivi così consultabili sono:

-  gli archivi delle monografie
-  l'archivio dei periodici

Accesso diretto: telnet pico.polito.it

Collegandosi al Sistema via telnet pico.polito.it in emulazione teletype si ha accesso ai dati solo tramite il processor Query di Minisis, che lavora in "modo linea".

Questo tipo di interrogazione consente le ricerche su tutti gli archivi disponibili.

Un help dei comandi del Query di Minisis è disponibile su WWW all'indirizzo:

<http://wwwbiblio.polito.it/it/documentazione/telnet.html>; presso tutte le biblioteche sono inoltre disponibili opuscoli esemplificativi per ogni archivio con un riassunto dei comandi "modo linea" più importanti.

4. I REPERTORI BIBLIOGRAFICI

1. I repertori bibliografici: introduzione

Tra i diversi tipi di documenti, lo studente troverà particolarmente preziosi quelli che gli consentiranno di orientarsi e di superare le difficoltà di una ricerca su un argomento poco noto, o del tutto sconosciuto. Queste pubblicazioni sono denominate **repertori**, e altro non sono che elenchi, compilazioni di dati e notizie ordinate e classificate in maniera da essere di facile consultazione.

I repertori si dividono in due grandi categorie: quelli che direttamente forniscono, seppure con diversi approfondimenti, le informazioni richieste, e quelli, come ad esempio i cataloghi e le bibliografie, che rinviano ad altre pubblicazioni.

Pertanto strumenti dissimili come enciclopedie, dizionari, manuali, bibliografie, annuari, atlanti, rientrano tutti nella categoria **repertori** e, a seconda delle esigenze imposte dalla ricerca che si sta svolgendo, uno funzionerà meglio di un altro: è quindi importante che si conoscano le caratteristiche dei vari repertori e che se ne sperimentino le potenzialità.

Le enciclopedie possono essere generali o specifiche per un settore disciplinare, e sulla base di come organizzano le informazioni si suddividono in:

- alfabetiche, con un ampio numero di voci in ordine alfabetico (ad es. Enciclopedia Italiana Treccani);
- sistematiche, in questo caso le informazioni sono organizzate in classi che rispecchiano le relazioni tra i diversi campi del sapere (ad es. Enciclopedia Feltrinelli Fischer);
- tematiche, con un numero ristretto di voci, quasi a carattere monografico, e con approccio interdisciplinare (ad es. Enciclopedia Einaudi).

Un complemento alle enciclopedie è costituito dai *dizionari biografici*, a cui si può ricorrere per avere notizie su personaggi non ricordati nelle enciclopedie, o per ampliare le informazioni presenti nelle voci delle enciclopedie.

Gli annuari sono Pubblicazioni che raccolgono una grande quantità di dati sui singoli aspetti della vita sociale e sulle diverse attività produttive, e informano su istituzioni politiche, amministrative, culturali sia di una ristretta area geografica che a livello internazionale. Le associazioni professionali, i consorzi, le ditte che operano nei settori dell'edilizia e dell'ingegneria pubblicano periodicamente annuari nei quali lo studente di architettura o di ingegneria troverà ad esempio dati sicuramente interessanti sulle attività industriali e sui prodotti.

Il patrimonio di conoscenze di ogni disciplina è esposto in maniera organica nei trattati, e più sinteticamente nei manuali: agli uni o agli altri ci si rivolgerà per chiarire teorie, concetti, termini e dati.

A differenza dei repertori fin qui citati, i cataloghi di biblioteche, editori e librai, i bollettini d'informazioni bibliografiche e le biografie (da quelle in appendice ad un volume di testo alle compendiose bibliografie nazionali) non forniscono direttamente le notizie richieste, ma indicano dove esse sono pubblicate, ed anche se, e dove, sono reperibili.

I periodici, infine, sono lo strumento migliore per comunicare i risultati scientifici, didattici e di ricerca, ed anche per sviluppare il dibattito critico sui più svariati temi; di conseguenza i repertori che presentano i cosiddetti **spogli**, cioè la schedatura di tutti gli articoli pubblicati, molto spesso arricchita da indici e abstracts, sono indispensabili per individuare in quale rivista è possibile consultare l'articolo desiderato.

2. I repertori bibliografici della Biblioteca Centrale di Architettura

“ Gli altri vedono in noi delle capacità delle quali noi stessi non ci accorgiamo ”

Molto spesso capita di voler cominciare una ricerca senza aver ben chiaro che cosa cercare; da come si conduce una ricerca dipendono i risultati che si possono ottenere.

La ricerca bibliografica è l'analisi preliminare di chiunque si accinga ad affrontare uno studio. Secondo il Glossario di biblioteconomia di G. Vignini [Milano, Ed. Bibliografica, 1985], è “ la consultazione di strumenti e fonti bibliografiche in grado di fornire elementi informativi su opere e documenti che soddisfano un determinato tipo di esigenze”.

Per ogni campo del sapere esiste uno strumento bibliografico che lo tratta in modo specifico; occorre ricordare che le tecniche utilizzate nel rispondere alle richieste sono essenzialmente le stesse in tutti i tipi di biblioteca¹.

Gli strumenti fondamentali per la ricerca bibliografica sono:

- il catalogo per autori, per soggetto, sistematico, per parole nel titolo (in forma cartacea e/o elettronica)
- le opere di consultazione o references
- i repertori bibliografici pubblicati su Cd-rom
- le risorse Internet

La biblioteca centrale di architettura possiede una grande varietà di opere di consultazione che sono state classificate secondo la Classificazione decimale universale e ordinate in modo utile alla specificità disciplinare della biblioteca stessa. Le opere che rientrano in più categorie sono state collocate fisicamente in relazione all'argomento che prevalentemente le caratterizza. La loro collocazione generale segue il seguente ordinamento negli scaffali:

Enciclopedie e Dizionari

- generali
- specializzati (architettura, edilizia, urbanistica - arte, archeologia - scienza, tecnica - economia - filosofia - geografia - geologia - informatica - pedagogia - politica - sociologia - vari)
- dizionari tecnici
- dizionari linguistici
- lessici, nomenclatori, glossari

Biografie

Storie

Bibliografie

- generali
- specializzate (architettura, design, arredamento - urbanistica, pianificazione - ambiente, ecologia, geografia - arte, archeologia - sociologia, economia, politica - edilizia, tecnologia - scienza, tecnica)

Indici di periodici

Manualistica

Cataloghi di materiali edilizi, arredamento, impiantistica

Cataloghi commerciali di libri e periodici

Annuari commerciali, guide

Legislazione

¹ Per un approfondimento: Andare in biblioteca / a cura di P. Messina; Bologna, il Mulino 1998.

Il libro fornisce al lettore gli strumenti per utilizzare al meglio il grande materiale informativo offerto dalle biblioteche e dai loro patrimoni di libri e documenti.

Per fare degli esempi concreti, alcune tra le enciclopedie e dizionari specializzati più importanti nel campo dell' arte, dell' architettura, dell' urbanistica sono:

Dizionario Enciclopedico di Architettura e Urbanistica, a cura di P. Portoghesi, [Roma, Istituto dell' Enciclopedia Italiana, 1968]

Dizionario storico di architettura, di A. Quatremère de Quincy, [Mantova, F.lli Negretti, 1842-44]

Enciclopedia dell' arte antica classica e orientale, [Roma, Istituto dell' Enciclopedia Italiana, 1958-1966]

Enciclopedia universale dell' arte, [Venezia-Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1958]

Enciclopedia dell' arte medievale, [Roma, Istituto dell' Enciclopedia Italiana, 1993]

Dizionario di architettura di N. Pevsner, J. Fleming, H. Honour, [Torino, Einaudi, 1992]

Dictionnaire raisonné de l' architecture française du XI au XVI siècle, di E. Viollet-le-Duc, [Paris, **Librairie imprimerie réunis**, 1854-68]

I repertori biografici costituiscono uno dei modi più sicuri per reperire notizie su architetti e artisti anche poco noti, alcuni esempi significativi sono:

Allgemeines Lexikon der Künstler, von der Antike bis zur Gegenwart, di U. Thieme, F. Becker, [Leipzig, Engelmann e Seemann, 1907-47]. Quest' opera copre un periodo che va dall' antichità al XIX sec.

Allgemeines Lexikon der bildenden Künstler des XX. Jahrhunderts, di H. Vollmer, [Leipzig, Seemann, 1953-62] e **Allgemeines Künstler Lexikon: Die Bildenden Künstler aller Zeiten und Völker**, [München, SAUR, 1992], rappresentano la continuazione per quanto riguarda il ventesimo secolo.

Macmillan encyclopedia of architects, editor in chief A.K. Placzek, [London, The Free Press, 1982]

Per architetti e artisti italiani si possono consultare i volumi pubblicati (fino alla lettera F) del Dizionario biografico degli italiani, [Roma, Istituto dell' Enciclopedia italiana, 1960-1966]

Per indagini storiografiche su argomenti generali ci si potrà riferire per esempio a:

Storia del mondo antico, a cura della Cambridge University, [Milano, Garzanti, 1974-77]

Annali della storia d' Italia, [Torino, Einaudi, 1978]

Storici e cronisti dal Medioevo al XVIII secolo, [Roma Bari, Laterza, 1981]

Esistono comunque opere che entrano nello specifico come per esempio:

Storia della tecnologia, a cura di C. Singer, [Torino, Boringhieri, 1961]

Storia dell'arte italiana, di A. Venturi, [Milano, Hoepli, 1901-1940]

Storia dell' arte italiana coordinamento editoriale, di G. Bollati e P. Fossati, [Torino, Einaudi, 1979]

Tra le bibliografie specializzate più importanti per la stampa periodica troveremo:

l' Avery Index to Architectural Periodicals (disponibile anche su Cd-rom) e

l' Architectural Periodicals Index (API) che consentono di individuare gli articoli apparsi sulle maggiori riviste di architettura, arte, design e urbanistica.

L' Avery Index to Architectural Periodicals della Columbia University, [Boston, G.K. Hall, 1963] organizzato in un unico ordinamento alfabetico, riporta i nomi degli architetti, il titolo degli articoli, le località geografiche e i soggetti. Nasce come pubblicazione a stampa del catalogo per soggetti della Avery Library della Columbia University. Nel 1963 vengono pubblicati i 12 volumi cui seguono gli aggiornamenti.

L' **Architectural Periodicals Index** è una pubblicazione trimestrale del RIBA (Royal Institute of British Architects) che permette con gli indici di reperire l' articolo attraverso l'autore , l' architetto il soggetto e il tipo edilizio.

Per favorire la consultazione dei periodici la biblioteca centrale di architettura cura annualmente la raccolta in volumi degli indici delle riviste possedute.

Per gli aspetti della progettazione e dell' esecuzione dei lavori, risulta importante consultare i manuali, tra cui:

Manuale di progettazione edilizia, [Milano, Hoepli, 1994]

Architettura pratica, di P. Carbonara, [Torino, Utet, 1958]

Enciclopedia pratica per progettare e costruire, di E. Neufert, [Milano, Hoepli, 1994]

Manuale dell' architetto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, [Roma, CNR, 1962]

Manuale dell' ingegnere, di G. Colombo, [Milano, Hoepli, 1990]

Trattato di restauro architettonico, diretto da G. Carbonara, [Torino, Utet, 1996]

Il nuovo manuale dell' architetto, coordinatore generale B. Zevi, [Roma, Mancosu, 1996]

Alcuni dati riferiti al progetto possono essere tratti dai cataloghi di materiale edilizi, arredamento, impiantistica, redatti per produzioni commerciali. Si tratta di opere che danno informazioni tecnico-culturali nel settore dell' edilizia con l' ausilio di opuscoli tecnici di gruppi di industrie specializzate nel settore. Tra queste pubblicazioni si segnalano:

Sweet's Information Services, [New York, McGraw-Hill, 1995]

Archivio Edile: una raccolta di prospetti tecnici illustrati...[Milano, Saet, 1951-] (periodico annuale)

Catalogo edile: annuario dell' edilizia italiana, [Milano, Be-Ma, 1995]

Questa prima serie di strumenti bibliografici a stampa come si è detto, riguarda i materiali presenti in biblioteca. E' però possibile ampliare il campo della ricerca attraverso strumenti più complessi come le banche dati e i Cd-rom, infatti l' informatica sta occupando un ruolo sempre più importante per il reperimento dell' informazione.

Chiunque disponga di un personal computer, un lettore di Cd-rom e un modem che permetta l' accesso alla rete Internet potrà reperire informazioni in poco tempo e in maniera semplice. Esistono agenzie presso le quali ci si può abbonare a banche dati

BANCA DATI

Architetture Database
Art Literature International

Avery Architecture Index
Bcin
Francis

Architettura e urbanistica
Pascal
Urbamet
Geobase

ARGOMENTO

Architettura e urbanistica
Arte, Architettura, Design
Urbanistica

Architettura e urbanistica
Restauro e conservazione
Arte, scienze umane, sociali
ed economiche

Polo Veneziano di SBN
Multidisciplinare scientifica
Urbanistica
Ecologia urbanistica geografia

AGENZIA

DIALOG
DIALOG

DIALOG, RLIN
CIN
QUESTEL
OIKOS

DIALOG, QUESTEL
QUESTEL
DIALOG

Lista di alcuni CD-rom disponibili in commercio per arte e architettura:

- Art & Architecture Thesaurus 2nd Edition Electronic Edition
- Bibliography of the History of Art
- Wilson Art Abstracts

- Iconda architettura, urbanistica, edilizia e ingegneria civile
- Art index arte, architettura e urbanistica
- URBADISC architettura, urbanistica e pianificazione territoriale
- Avery Index on disc: the Avery Index to Architectural Periodicals at Columbia University
- ART Bibliographies Modern on Disc
- Architectural Publications Index on disc

Con il fine di favorire un servizio bibliografico tra le diverse biblioteche e i centri di documentazione nel 1991 nasce ufficialmente il CNBA (Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura). Già negli anni ottanta la sua attività aveva prodotto il **Catalogo dei periodici posseduti dalle Biblioteche di Architettura**, (Firenze, CNBA, 1989).

2.1. Servizio di informazione e documentazione: Banche dati su cd-rom presenti ad Architettura

Presso la Biblioteca Centrale di Architettura esiste, per i cd-rom, un servizio di consultazione libera in loco, di ricerca bibliografica attuata in collaborazione con il personale, o di prestito (solo monografie). Si tratta di un settore in incremento, al pari con il perfezionarsi dei cd, e che si compone di a) monografie di architetti o di opere architettoniche, b) manuali, dizionari e opere enciclopediche, c) repertori bibliografici specializzati. I cd ai punti b) e c) sono considerati "references" e, pertanto, sono esclusi dal prestito.

1. Repertori bibliografici

ART INDEX: database di registrazioni bibliografiche di articoli di periodici. Contiene abstract.
copertura disciplinare: arte, architettura, design e discipline collegate
copertura temporale: dal 1984 a oggi su circa 260 periodici internazionali

AVERY INDEX to architectural periodicals at Columbia University: base di dati di registrazioni bibliografiche di articoli di periodici. Contiene abstract.
copertura disciplinare: architettura, design, arte e discipline collegate
copertura temporale: dal 1977 ad oggi su circa 700 periodici internazionali, il 75% dei quali non indicizzato da altri repertori

BANCA DATI MULTIMEDIALE: base di dati che contiene il repertorio di aziende di prodotti per l'edilizia. Dal 1997 diventa una collana di banche dati di taglio monografico.
copertura disciplinare: prodotti per l'edilizia, progettazione, particolari costruttivi, dettagli CAD e normativa.
copertura temporale: periodicità trimestrale, aggiornata al '98

CATALOGO EDILE: base di dati di repertorio di prodotti per l'edilizia, normativa e pacchetti di programmi informatici per la progettazione.
copertura disciplinare : edilizia, progettazione
copertura temporale : annuale, aggiornato al '98

DESIGN AND APPLIED ARTS INDEX: base di dati di registrazioni bibliografiche di articoli di periodici; contiene anche notizie relative alle organizzazioni internazionali di design e arti applicate, agli archivi e alle collezioni specializzate, ai corsi di laurea offerti dalle Università.
copertura disciplinare : design, arti applicate
copertura temporale : dal 1990 al 1995 su più di 300 periodici

ENVIRONMENTAL PERIODICALS BIBLIOGRAPHY: base di dati di registrazioni bibliografiche. Contiene abstract.

copertura disciplinare: scienze ambientali e discipline collegate
copertura temporale: dal 1972 ad oggi su periodici specializzati

ICONDA: base di dati internazionale di registrazioni bibliografiche. Contiene abstract.

copertura disciplinare: scienza delle costruzioni, ingegneria civile, architettura e urbanistica
copertura temporale: dal 1976 ad oggi. Registrazioni ricavate da circa 800 periodici internazionali e da monografie

RSWB (Raumordnung Städtebau Wohnungswesen Bauwesen): base di dati internazionale in lingua tedesca di registrazioni bibliografiche. Contiene abstract.

copertura disciplinare: costruzioni, ingegneria civile e discipline collegate (fondazioni, idraulica, pianificazione, urbanistica, architettura)
copertura temporale: dal 1976 ad oggi. Registrazioni ricavate da periodici e monografie

SOCIOFILE: base di dati bibliografica che raccoglie i dati di Sociological Abstracts s Social Planning Policy Development Abstracts. Contiene abstract.

copertura disciplinare : sociologia e scienze sociali
copertura temporale : dal 1974 ad oggi . Registrazioni ricavate da 2300 periodici internazionali specializzati e riferimenti bibliografici da tesi di dottorato dal 1986

TECH INDEX: base di dati di registrazioni bibliografiche di articoli di periodici. Thesaurus incluso.

copertura disciplinare : ingegneria, tecnologia, edilizia. Contiene abstract
copertura temporale : dal 1980 ad oggi

URBADISC: base di dati bibliografica europea. Lessico multilingue incluso.

copertura disciplinare: urbanistica, architettura, habitat e infrastrutture urbane.
Realizzato da un progetto di cooperazione tra alcune biblioteche francesi e italiane
copertura temporale: dal 1970 ad oggi su centinaia di riviste specializzate nazionali e internazionali e letteratura grigia prodotta dai più importanti enti preposti alla pianificazione del territorio

2. Dizionari, manuali, enciclopedie

ARCHITECTURAL GRAPHIC STANDARDS: base di dati che raccoglie gli standard tecnici per il disegno architettonico. Esporta le informazioni in AutoCAD e in altri programmi software di disegno.

ENCYCLOPÆDIA BRITANNICA: versione ipertestuale dell'opera omonima.

MANUALE DELL'ARCHITETTO: edizione ipertestuale dell'opera omonima curata dal CNR.

IL NUOVO MANUALE DELL'ARCHITETTO: ipertesto allegato alla versione cartacea entrambe curati da B. Zevi.

CODICE DI EDILIZIA E URBANISTICA

ENCICLOPEDIA RIZZOLI '98: versione ipertestuale

3. Repertori bibliografici della Biblioteca Centrale di Ingegneria

La Biblioteca Centrale di Ingegneria è abbonata a numerosi bollettini bibliografici, che costituiscono un fondamentale punto di riferimento per l'impostazione di ogni tipo di ricerca. È indispensabile per uno studente il familiarizzarsi con essi e con la struttura delle citazioni bibliografiche qui presenti.

Il campo della fisica e dell'ingegneria elettrica ed elettronica è coperto dai tre repertori prodotti dall'INSPEC, che corrispondono alla banca dati omonima, consultabile a pagamento, sempre in BCI, tramite gli host DIALOG e STN:

COMPUTER AND CONTROL ABSTRACTS (CCA).

Si tratta di un bollettino di abstracts prodotto dall'INSPEC e pubblicato mensilmente dalla IEE, in associazione con la IEEE. È la massima pubblicazione in lingua inglese nel proprio campo disciplinare : indicizza articoli di riviste, rapporti tecnici, libri e atti di congressi, nella misura di 95.000 nuovi record l'anno. Semestralmente è pubblicato l'indice, sia alfabetico che per soggetto. La lista completa delle riviste indicizzate è pubblicata ogni anno nell'indice cumulativo per autore (July-December). Ogni record comprende i dati bibliografici del documento e un breve abstract. La Biblioteca centrale di Ingegneria è abbonata a questo repertorio dal 1982 (coll. **13/44**)

ELECTRICAL AND ELECTRONICS ABSTRACTS (EEA).

Prodotto dall'INSPEC e pubblicato mensilmente da IEE congiuntamente a IEEE, questo bollettino bibliografico in lingua inglese copre tutti gli aspetti dell'ingegneria elettrica ed elettronica, indicizzando circa 100.000 nuovi documenti l'anno. La struttura dei record è analoga a quella dei COMPUTER AND CONTROL ABSTRACTS. La Biblioteca Centrale di Ingegneria possiede tale repertorio dal 1966 (coll. **13/3447**).

PHYSICS ABSTRACTS (PA).

Prodotto dall'INSPEC e pubblicato quindicinalmente dalla IEE, questo bollettino bibliografico incorpora dal gennaio 1995 PHYSICS BRIEFS, un repertorio analogo precedentemente pubblicato da FACHINFORMATIONSZENTRUM, Karlsruhe (Germania). Costituisce il principale riferimento per ogni campo della fisica, indicizzando circa 180.000 nuovi documenti l'anno. È strutturato in maniera analoga agli altri due repertori dell'INSPEC precedentemente considerati. Il bollettino è consultabile su supporto cartaceo dal 1961 (coll. **13/3448**).

Dal 1999 l'abbonamento cartaceo a questi repertori sarà dismesso; resteranno consultabili online (a pagamento).

Le citazioni bibliografiche hanno la medesima struttura in tutti i repertori prodotti dall'INSPEC: il seguente esempio identifica le singole parti di un tipico record relativo a un articolo pubblicato in un periodico:

<i>N. identificativo del record</i>	<i>Titolo dell'articolo</i>
 91602	 Guidelines for presentation and comparison of indexing techniques
<i>Autore</i> — J.Zobel (Dept. of Comput. Sci. R. Melbourne Inst. of Technol., Vic., Australia) - <i>Ente di appartenenza</i> A. Moffat, R. Ramamohanarao	
SIGMOD Rec. (USA), vol. 25, no.3, p.10-15 (Sept. 1996)	— <i>Dati del periodico</i>
<i>Abstract</i> — A description of new indexing techniques are a common outcome of database research, but these descriptions are sometimes marred by poor methodology and a lack of comparison to other schemes. We describe a framework for presentation development and dissemination of research results in this area. (3 refs.)	

Nel campo della matematica è fondamentale la consultazione di:

MATHEMATICAL REVIEWS. Bollettino bibliografico pubblicato mensilmente dalla AMERICAN MATHEMATICAL SOCIETY, indicizza articoli e libri rilevanti per la ricerca e la didattica nel campo della matematica. I record, che contengono i dati bibliografici, il prezzo e l'abstract, sono classificati secondo la Mathematical Subject Classification (MSC). La rivista, unitamente a CURRENT MATHEMATICAL PUBLICATIONS, è consultabile anche online, tramite DIALOG (file MathSci). La versione cartacea è posseduta dalla BCI dal 1958 al 1998 (coll. **07/3601**).

La Biblioteca possiede inoltre tre bollettini bibliografici pubblicati da Cambridge Scientific Abstracts, per cui l'editore concede l'accesso elettronico tramite Internet, dal 1997 in poi.

POLLUTION ABSTRACTS. Pubblicato mensilmente da Cambridge Scientific Abstracts, è posseduto dalla BCI dal 1984 (coll. **18/3979**). Copre tutti gli aspetti dell'inquinamento, indicizzando 2.500 fonti primarie, tra cui riviste tecniche, atti di conferenze, libri, documenti governativi e letteratura grigia.. Il bollettino è anche consultabile a pagamento tramite gli host DIALOG e STN.

MECHANICAL ENGINEERING ABSTRACTS. Pubblicato mensilmente da Cambridge Scientific Abstracts e Engineering Information. I record sono raggruppati per argomenti, con accesso per indice alfabetico e per soggetto. La BCI possiede la rivista dal 1995 (coll. **11/4412**). Il bollettino è anche consultabile a pagamento tramite DIALOG (file ISMEC)

SOLID STATE SUPERCONDUCTIVITY ABSTRACTS. Pubblicato bimestralmente da Cambridge Scientific Abstracts e Engineering Information, ha la medesima struttura di Mechanical Engineering Abstracts. È posseduto dalla BCI dal 1988 (coll. **08/3654**).

Ecco un tipico record tratto dai MECHANICAL ENGINEERING ABSTRACTS:

<i>N. identif. del record</i>	<i>Titolo dell'articolo</i>	<i>Autore</i>	<i>Ente di appartenenza</i>
97-33841	Therapy pool design criteria	Clark, William H. II	(Jasmine Engineering Inc, Austin, TX, US)

Periodico— ENG SYST, Vol. 13, No 6, Jun 1996 3p, ISSN 0891-9976
Editore — Published by: BUSINESS NEWS PUBLISHING CO, TROY, MI, (USA). En — *Lingua Abstract*— High umidity is a constant problem. The key to a solution is to design an economical system that provides comfortable conditions in all seasons. Such a system requires two thermostats to maintain 85°F 60% rh conditions in the space.

Per il settore dell'aeronautica e della scienza e tecnologia dello spazio, la BCI possiede:

INTERNATIONAL AEROSPACE ABSTRACTS (IAA). Pubblicato mensilmente (bimestrale in gennaio) da American Institute of Aeronautics and Astronautics, è suddiviso in due sezioni : abstracts : contiene citazioni bibliografiche con abstracts informativi organizzate per categorie di soggetto in modo da facilitare la ricerca.

Indici : per soggetto, autore, n. di rapporto o conferenza, n. accessione AIAA .

La BCI possiede questo repertorio dal 1962 (coll. **03/3474**), che è anche consultabile, a pagamento, online su DIALOG (file Aerospace Database).

Ecco un esempio di record, dalla struttura piuttosto complicata:

<i>N. accessione AIAA</i>	<i>Titolo</i>
A96-12148	Simplified approach for control of rotating stall. II. Experimental results

Autori — O.O.Badmus, S.Chowdhury, K.M. Eveker, C.N. Nett and C.J. Rivera
Ente — (Georgia Inst. of Technology, Atlanta).
Prec.
pubbl. in — (AIAA, Sae, ASME, and ASEE, Joint Propulsion Conference and Exhibit, 29th, Monterey, Ca, June 28-30, 1993, AIAA Paper 93-2234)
Periodico — Journal of propulsion and power (ISSN 0748-4658) vol. 11, no.6, Nov.-Dec. 1995 p. 1210-1223.

La Biblioteca Centrale di Ingegneria è stata inoltre abbonata, fin dagli inizi della pubblicazione nel 1940, ai PASCAL, *bollettino bibliografico multidisciplinare*, suddiviso in sezioni corrispondenti ai vari campi scientifici, pubblicato dal CNRS e denominato nei primi anni BULLETIN ANALYTIQUE e, in seguito, BULLETIN SIGNALETIQUE (coll. **03/115**). Tale pubblicazione è cessata al termine del 1994, quando l'editore ha scelto di abbandonare il supporto cartaceo per quello elettronico. La banca dati PASCAL è consultabile a pagamento su DIALOG e recentemente è stato acquisito dalla BCI il CD-ROM corrispondente, che copre il periodo dal luglio 1995 a oggi.

Un'altra importantissima fonte di informazioni bibliografiche per ogni campo dell'ingegneria è il CD-ROM COMPENDEX, corrispondente all'omonima banca dati consultabile su DIALOG, in abbonamento presso la BCI. La copertura temporale è dal 1990 a oggi.

3.1. Servizio di informazione e documentazione.

Ricerca bibliografica su banche dati a titolo gratuito e a pagamento nella biblioteca centrale di ingegneria.

Gratuitamente:

1. si possono consultare le seguenti banche dati su CD-ROM:

COMPENDEX: database di argomento eminentemente ingegneristico

copertura disciplinare: ingegneria civile, meccanica, chimica, nucleare, aerospaziale, elettronica, elettrica, ambientale, informatica

copertura temporale: dal 1990 a oggi

ALICE CD: catalogo dei libri in commercio (450.000 titoli di monografie, di cui 120.000 titoli esauriti, 2500 editori)

CODICI REGIONALI: testo vigente dell'intera produzione legislativa regionale

PASCAL: database multidisciplinare

copertura disciplinare: medicina, chimica, chimica applicata, inquinamento, energia, metallurgia, ingegneria civile e meccanica, trasporti, scienza dell'alimentazione, scienze della terra, fisica, ingegneria spaziale, informatica.

copertura temporale : dal 1995 a oggi

La consultazione avviene in modo assistito presso la Biblioteca ed è accessibile a tutti gli utenti della biblioteca stessa.

2. Banche dati prodotte dal Cambridge Scientific Abstracts:

BIOENGINEERING ABSTRACTS:

copertura disciplinare: ingegneria biomedica, biomeccanica, ingegneria della riabilitazione, medicina, biotecnologia, ingegneria genetica, biologia, immunologia, biomateriali, biochimica

copertura temporale: dal 1997

MECHANICAL ENGINEERING ABSTRACTS:

copertura disciplinare: ingegneria meccanica, tecnologia nucleare, fluidodinamica, idraulica, termodinamica, ingegneria aerospaziale, ingegneria automobilistica, architettura navale, ingegneria navale, ingegneria ferroviaria, impianti

copertura temporale: dal 1997 a oggi

POLLUTION ABSTRACTS:

copertura disciplinare: inquinamento dell'aria, del mare, delle acque, trattamento dei rifiuti solidi e liquidi, inquinamento della terra, tossicologia, protezione dalle radiazioni, riciclaggio, ingegneria ambientale

copertura temporale: dal 1997 a oggi

SOLID STATE AND SUPERCONDUCTIVITY ABSTRACTS:

copertura disciplinare: materiali elettrici e magnetici, materiali elettronici e termoionici, componenti elettronici, circuiti integrati, dispositivi a semiconduttore, lasers, fisica applicata, fisica dello stato solido.

copertura temporale: dal 1997 a oggi

I databases sono accessibili **on-line esclusivamente** dal nodo **averroe.polito.it** ed è necessario conoscere Username e Password che devono essere richiesti a Paola Ferrero (tel.5646710 - e-mail: pferrero@picohost.polito.it).

Il servizio è riservato ai docenti, ricercatori e studenti iscritti al Politecnico di Torino.

A pagamento:

1. numerose banche dati a pagamento sono accessibili tramite i siti DIALOG, STN, Orbit.

I principali database consultabili sono:

COMPENDEX:

copertura disciplinare: ingegneria civile, ingegneria ambientale, ingegneria chimica, ingegneria elettrica, ingegneria automobilistica, ingegneria nucleare, ingegneria aerospaziale, informatica, robotica.

copertura temporale: dal 1970 a oggi

CHEMICAL ABSTRACTS:

copertura disciplinare: chimica e sue applicazioni, ingegneria chimica, farmacia, tossicologia.

copertura disciplinare: dal 1972 a oggi

DERWENT WORLD PATENTS INDEX:

copertura disciplinare: brevetti di tutto il mondo

copertura temporale: dal 1963 ad oggi (per i brevetti chimici: dal 1970; per i brevetti giapponesi la copertura completa inizia dal 1996)

INSPEC:

copertura disciplinare: fisica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrica, informatica, tecnologia dell'informazione

copertura temporale: dal 1969 ad oggi

MEDLINE:

copertura disciplinare: ogni argomento nel campo della medicina

copertura temporale: dal 1966 a oggi

NTIS: NATIONAL TECHNICAL INFORMATION SERVICE:

copertura disciplinare: indicizza rapporti di ricerca prodotti da istituzioni governative o enti privati prevalentemente statunitensi. La copertura tematica è multidisciplinare.

SCISEARCH:

copertura disciplinare: banca dati multidisciplinare. Consente di individuare le citazioni che si riferiscono ad un determinato articolo.

copertura temporale: dal 1974 a oggi

Sono consultabili, inoltre, numerosi altri databases molto specialistici in svariati campi disciplinari. Per accedere a questo servizio è necessaria l'autorizzazione di un docente del Politecnico di Torino.

2. Presso la Biblioteca Centrale di Ingegneria è attivo un servizio di prestito interbibliotecario e di reperimento e fornitura documenti originali di cui si può usufruire previa autorizzazione di un docente del Politecnico di Torino.

5. INTERNET

1. "Ma tu ce l'hai Internet ? "

Breve presentazione della Rete delle Reti.

Chi non ha mai sentito questa frase da parte di persone più o meno giovani e più o meno esperte?

Ormai Internet è entrata nella società moderna ed è diventata un fenomeno di massa. Probabilmente questo fenomeno travolgente non ha aiutato la comprensione da parte della gente comune del fenomeno definito "Internet" e nell'immaginario collettivo si è associato il termine "Internet" con i servizi che si possono trovare in linea.

Il termine "Internet" (che sta per "internetworking", vale a dire "lavorare tra le reti") invece identifica il supporto su cui viaggiano le informazioni che centinaia di migliaia di elaboratori si scambiano costantemente nel mondo, collegati da reti locali (LAN, Local Area Network, reti normalmente che si estendono in un edificio) a loro volta collegate da linee telefoniche punto-punto fino a formare delle WAN (Wide Area Network, che si possono estendere per centinaia di Km.). Tutte le WAN insieme formano Internet.

Ad esempio la rete ethernet interna alla facoltà di Architettura è una rete di tipo LAN, mentre l'insieme delle reti del Politecnico, di Architettura, della Seconda facoltà di Ingegneria a Vercelli, di Aosta, di Mondovì e di Alessandria formano una rete WAN in quanto distribuita su un' ampia area geografica.

Su questo supporto di tipo informatico giace una sovrastruttura di calcolatori , detti "server", che mettono a disposizione dei "servizi", a cui i "client", vale a dire i calcolatori utilizzati dagli utenti, possono accedere.

I servizi disponibili sono i più disparati, alcuni molto utilizzati e in via di continua espansione come numero di utilizzatori e di server, altri ormai quasi obsoleti, altri che possono essere utilizzati solo da un ristretto numero di persone, sviluppati per usi locali ad una rete LAN (le cosiddette "intranet").

I servizi più utilizzati accessibili dall'utenza si possono suddividere in due grandi categorie - servizi tradizionali: telnet, mail ftp, news

- servizi evoluti o di presentazione di dati: gopher, wais, www.

telnet o terminale virtuale

Permette la connessione da un sistema ad un altro, eseguendo un accesso tramite password (parola chiave) al "server" e diventando a tutti gli effetti un utente del server. Dopo la connessione, che normalmente avviene tramite un programma chiamato "emulatore di terminale", l' utente esegue comandi sulla macchina remota e ne vede i risultati. I tasti che digita sono direttamente analizzati dalla macchina remota, che risponde secondo le sue possibilità e il suo sistema operativo. Dal punto di vista bibliotecario, ancora oggi questo servizio è molto utilizzato per poter accedere ai dati bibliotecari delle biblioteche in rete.

ftp o trasferimento di file

È un altro dei servizi storici, utilizzato essenzialmente per trasferire archivi, ad esempio programmi o dati, da un "ftp server" ad un "client". Quando è stato sviluppato questo servizio era

necessario eseguire un login completo (quindi l'inserimento di un nome utente e di una password valida per il server), da alcuni anni a questa parte alcuni sistemi, detti "anonymous ftp server", permettono l'accesso a parte dei loro archivi senza la necessità di una password, proponendo programmi e dati 'free', 'public domain', che tutti possono utilizzare.

mail o posta elettronica

È stato il primo servizio che ha permesso lo scambio diretto di informazioni tra utenti. Esisteva già quando gli utenti erano confinati su un unico calcolatore, e naturalmente il servizio è stato modificato per permettere lo scambio di messaggi tra calcolatori diversi. È lo strumento base per poter "essere" in rete, infatti permette di comunicare con tutti gli utenti e analogamente di essere raggiunti da chiunque abbia accesso alla "Rete".

E' importante capire il concetto di indirizzo di posta elettronica: per esempio



news e newsgroup

Come la posta elettronica è un metodo di scambio di messaggi privati, al più comprendente un ristretto numero di utenti (le cosiddette "mailing list"), così il sistema delle news permette lo scambio di messaggi pubblici.

Il sistema delle news, o "rete Usenet", è composto da migliaia di "newsgroup", gruppi di news, suddivisi in grandi gerarchie in base al contenuto.

Esistono ad esempio gerarchie quali "comp" in cui sono presenti prevalentemente discussioni di tipo informatico, o gerarchie quali "soc" dove sono toccati prevalentemente argomenti di tipo sociale.

Esiste anche una gerarchia italiana, composta dai newsgroup con il nome che inizia per "it." e che sta avendo un grande successo, per numero di newsgroup e per traffico mensile. Per poter accedere ai newsgroup è necessario dotarsi di un programma, detto "newsreader" (lettore di news) e collegarsi con un "news server", per il Politecnico si può utilizzare la macchina news.polito.it.

Parallelamente ai servizi tradizionali finora descritti i servizi di ricerca e presentazione dati ha avuto un incremento vertiginoso negli ultimi anni, creando l'illusione ai non addetti ai lavori che su "Internet" esistessero esclusivamente questi nuovi tipi di servizi: il WWW (World Wide Web) e, molto marginalmente, i suoi fratelli meno evoluti, il servizio gopher (che può essere definito il "padre" del WWW) e il servizio wais.

gopher e wais

Sono due servizi che danno accesso a dati esclusivamente in formato testo. Il primo ha una struttura organizzata ad albero di menù e sottomenù (molto simile ad un albero di directory), suddivisi per argomenti. Il secondo invece permette un accesso diretto simile ai record di un database. Il servizio gopher è ormai obsoleto, in quanto è stato soppiantato completamente dal WWW, il servizio wais invece è ancora utilizzato in alcune applicazioni particolari. Ad esempio ha avuto un certo successo per gli archivi di tipo bibliotecario in quanto il protocollo permette ricerche parallele su più archivi appartenenti a sistemi diversi, strumento sempre più richiesto nelle ricerche bibliografiche.

www e motori di ricerca

Il www è un sistema molto semplice per poter presentare dati sotto un formato di ipertesto, vale a dire dati comprensivi di parte letterale, immagini, suoni, brani filmati, ecc.

La sua semplicità di gestione dal lato del server, la varietà dei programmi che permettono la connessione ai server, i cosiddetti "browser", la semplicità del linguaggio di programmazione, la possibilità di avere interfacce dinamiche che permettono l'accesso a database, sono tutti fattori che hanno permesso al WWW di diventare il metodo principale per la presentazione ed il reperimento di dati.

Ogni documento su WWW ha un indirizzo che deve essere specificato nel browser per potervi accedere. La stringa che definisce univocamente un documento si chiama URL (Uniform Resource Locator). Un esempio di URL può essere :

<http://wwwbiblio.polito.it/documentazione/biblioit.html>

La stringa può essere suddivisa in 3 parti.

Dall'inizio fino al ":" viene definito il protocollo mediante il quale viene eseguito il trasferimento del documento. I protocolli di comunicazione possono essere molteplici, il più famoso è l' 'http' ma si possono accedere a documenti tramite il protocollo "news", "gopher" ecc. accedendo di fatto a dei servizi (dati) non specificatamente WWW.

Il termine tra i caratteri "/" e la prima barra seguente definisce il server su cui è presente il documento.

La restante parte è il nome del documento completo di directory e di nome del file.

Per facilitare le ricerche sono stati creati dei server, chiamati "motori di ricerca" che al loro interno mantengono indicizzate un numero elevatissimo di pagine WWW, permettendo ricerche testuali per parole contenute nelle pagine stesse. Questi sono degli ottimi punti di partenza per ottenere informazioni su argomenti totalmente sconosciuti.

Collegamenti.

Le università italiane sono presenti in Internet con una rete privata molto estesa e sufficientemente "veloce" (paragonata alle altre reti italiane, lentissima rispetto alle reti americane) gestita direttamente dal ministero della Ricerca Scientifica tramite un gruppo chiamato GARR (Gruppo di Armonizzazione delle Reti di Ricerca). La rete GARR permette un'ottima velocità di traffico all'interno della nostra rete italiana, una buona velocità verso le reti Europee (negli ultimi tempi è stato raddoppiato il collegamento con le reti europee) e una sufficiente velocità verso le reti americane. Parallelamente in ambito privato c'è stato un massiccio sviluppo dei cosiddetti ISP ("Internet Service Provider") che permettono ad utenti privati o ad aziende l'accesso diretto ad Internet.

L'utente dotato di computer, modem e della normale linea telefonica, può telefonare ad un numero fornito dal proprio ISP e, tramite il modem, far diventare il proprio Personal Computer un sistema in tutto e per tutto collegato fisicamente ad Internet.

Il numero di "ISP" presenti sul mercato è molto elevato ed è necessario scegliere l'ISP oculatamente, richiedendo garanzie sulla velocità media di collegamento nelle varie fasce orarie, per evitare di avere brutti scherzi e di dover spendere minuti preziosi di telefono (anche nelle fasce orarie notturne il costo telefonico è elevato) per ricevere ad esempio una pagina particolarmente ricca di immagini. Un altro parametro per la scelta dell'ISP è quello della presenza sul territorio, molto importante se si abita fuori città, dove i costi telefonici delle tariffe per le chiamate extraurbane aumentano significativamente.

1.1 Alcuni indirizzi utili

Indirizzi locali al politecnico

<http://www.polito.it/>
<http://wwwbiblio.polito.it/>
<http://obelix.polito.it/>
<http://www.polito.it/server.html>

Indirizzi di documentazione generale

<http://www.polito.it:80/~bertola/icfaq/indice.htm>
<http://www.inferentia.it/netiquette/>
<http://andrew2.andrew.cmu.edu/rfc/rfc-front.html>
<http://www.ccil.org/jargon/>
<news:news.announce.newusers>

siti anonimous ftp

<ftp://ftp.funet.fi/>
<http://sunsite.cnlab-switch.ch/search/ftp/>
<ftp://ftp.unipd.it/>
<ftp://ftp.unina.it/>
<ftp://garbo.uwasa.fi/pc/doc-net/ftp-list.zip>

documentazione per news

<http://serra.unipi.it/usenet/index-en.html>
<http://www.clari.net/brad/emily.html>

motori di ricerca

<http://altavista.digital.com>
<http://www.lycos.com>
<http://ragno.ats.it>
<http://www.hotbot.com>
<http://www.yahoo.com>
<http://www.virgilio.it>

motori di motori ricerca

<http://sonar.tin.it/>
<http://www.inference.com/ifind/>
<http://www.cyber411.com>

siti per imparare l' HTML

<http://www.polito.it/www/html/itindex.html>
<http://www.cs.cmu.edu/~tilt/cgh/>

2. Biblioteche in linea

pubblicato su "L'indice dei libri del mese", XIV, n. 4 (Aprile 1997), p. 50, nella rubrica Oltre la carta, curata da Maurizio Lana <<http://www.burioni.it/forum/ridi-opac.htm>>

di **Riccardo Ridi**

Bisogna procedere coi piedi di piombo quando si scrive (e si legge) di biblioteche "elettroniche", "digitali" o "virtuali", termini che si sprecano, di questi tempi, anche nelle riviste e nei programmi televisivi più divulgativi, senza che sia sempre chiaro a chi legge (e talvolta nemmeno a chi scrive) a cosa ci si stia effettivamente riferendo. Al di là della retorica, ad esempio, "elettroniche" lo sono ormai gran parte delle biblioteche che tutti noi conosciamo, dove sempre più spesso il tradizionale catalogo a schede viene sostituito o affiancato da un computer che raccoglie e ordina i cosiddetti riferimenti bibliografici (cioè autori, titoli, date e luoghi di edizione, soggetti, collocazioni, ecc.) di tutti i libri posseduti, o almeno di quelli acquisiti da una certa data in poi, e che talvolta permette anche la consultazione di cd-rom e altri supporti elettronici.

Se, accanto ai puri e semplici riferimenti bibliografici, fosse possibile - copyright permettendo - inserire nel computer anche il testo completo (full text) o almeno un riassunto (abstract) dei libri e dei periodici conservati, allora si potrebbe cominciare a parlare di biblioteca "digitale", ma tali esperienze, assai costose, sono ancora molto limitate e riservate quasi esclusivamente a manoscritti e altri documenti rari, immessi nel calcolatore sotto forma di immagini. Ma è senz'altro il termine "biblioteca virtuale", più suggestivo e alla moda, che subisce le interpretazioni più svariate, indicando di volta in volta cose anche assai differenti fra loro, fra cui ad esempio:

a) normali biblioteche che mettano a disposizione dei propri utenti, accanto ai tradizionali supporti cartacei, anche cd-rom, banche dati in linea, periodici elettronici, Internet e altre fonti informative elettroniche;

b) simulazioni tridimensionali realistiche, immersive e interattive (ancora largamente sperimentali) delle sale di lettura, degli scaffali, dei libri e perfino dei bibliotecari e degli altri utenti, in cui ci si può muovere utilizzando lo schermo del computer o addirittura caschi, guanti e tute per la realtà virtuale;

c) pagine del World Wide Web in cui un ente o un privato cittadino di buona volontà ha raccolto, in modo più o meno completo e affidabile, le principali risorse informative esistenti (o comunque di cui è a conoscenza) su un determinato argomento o disciplina.

L'ambiguità è diffusa anche in paesi con tradizioni biblioteconomiche maggiori delle nostre, tant'è vero che Thomas Dowling, il curatore di Libweb (il principale repertorio mondiale disponibile sul Web di biblioteche a loro volta dotate di una propria pagina Web), stanco di ricevere segnalazioni di archivi di testi elettronici, guide alle risorse disponibili in rete e altre forme di biblioteche "virtuali" nel senso più immateriale del termine, ha sottolineato nell'introduzione al suo lavoro che tali progetti sono senz'altro molto interessanti, ma che lui si occupa delle biblioteche del "mondo reale", ovvero quelle fatte anche di mura e libri. Anche noi seguiremo qui il suo esempio, occupandoci solo ed esclusivamente di quelle biblioteche "vere" che hanno una qualche forma di presenza o visibilità su Internet, riferendoci ad esse col termine di "biblioteche in linea".

La prima e fondamentale distinzione da operare al loro interno è quella fra le biblioteche che permettono solo l'accesso remoto al proprio catalogo in linea, detto OPAC (Online Public

Access Catalog) e quelle che mettono a disposizione una o più pagine Web informative su orari, servizi, collezioni, storia, e - solo talvolta - anche l'accesso al catalogo.

La crescente popolarità di Internet ha spinto molte biblioteche che avevano già automatizzato il proprio catalogo, offrendolo in tale forma ai propri utenti locali, a metterlo a disposizione dell'intera comunità degli utilizzatori di Internet, inizialmente attraverso il protocollo Telnet e la sua austera interfaccia a caratteri, ma recentemente sempre più spesso anche attraverso la più amichevole interfaccia grafica del Web, sempre comunque limitandosi (eccetto rarissimi casi) ai soli riferimenti bibliografici. Anche le biblioteche che non erano state a loro tempo così lungimiranti da automatizzare il proprio catalogo vogliono però essere presenti sul Web e così spesso forniscono su tale piattaforma semplicemente una loro pagina informativa, più o meno articolata e completa, a cui manca però il piatto forte, ovvero l'accesso al catalogo delle collezioni possedute. La consultazione di un OPAC può risultare assai utile anche a distanza, per preparare in anticipo visite in loco "a colpo sicuro", per richiedere la spedizione di fotocopie o il prestito interbibliotecario, per prenotare o rinnovare prestito e lettura in sede, o per compilare bibliografie su un determinato autore o argomento copiando i relativi riferimenti bibliografici. Purtroppo anche quelle che invece permettono l'interrogazione del proprio catalogo sono spesso inspiegabilmente reticenti sulla quota del patrimonio rispecchiata nell'OPAC, che raramente si avvicina alla totalità.

Esistono ormai centinaia di biblioteche italiane e migliaia di biblioteche mondiali raggiungibili via Internet, e non potremo quindi includere qui l'URL di nessuna singola biblioteca (eccetto - a mo' di esempio - quello della più grande del mondo, ovvero la Library of Congress di Washington: <http://www.loc.gov>), ma solo quelli dei principali elenchi e repertori disponibili in linea, che rispetto a quelli cartacei, pur esistenti, hanno il vantaggio di essere gratuiti e continuamente aggiornati e attraverso i quali è banale collegarsi alle varie biblioteche.

Per trovarle:

Repertori internazionali:

BIBLIOTHEKS-OPACS UND -INFORMATIONSEITEN <http://www.hbz-nrw.de/hbz/toolbox/opac.htm>, a cura di Hans-Dieter Hartges, è attualmente il più vasto e aggiornato repertorio mondiale di OPAC disponibili in Internet, sia via Telnet che via Web, elencati in ordine alfabetico di paese in una sola pagina di circa 350 K. Include anche alcuni Web di biblioteche privi di OPAC, alcuni enti e archivi di ambito bibliografico e una buona scelta di repertori internazionali e nazionali di OPAC e siti bibliotecari.

HYTELNET <http://library.usask.ca/hytelnet> include solo OPAC e altre banche dati raggiungibili via Telnet, ordinandole geograficamente e per tipo di software, attraverso successivi menu strettamente gerarchici. Da settembre 1997 non viene più aggiornato, ma grazie alla relativa stabilità degli indirizzi Telnet rispetto a quelli WWW è ancora in gran parte utilizzabile. Il suo autore, Peter Scott, sta nel frattempo lavorando a un nuovo strumento, ancora sconosciuto, che raccoglierà l'eredità di Hytelnet.

WEBCATS <http://library.usask.ca/hywebcat>, curato dallo stesso artefice di Hytelnet, include però solo quegli OPAC che permettono di navigare fra i record bibliografici con una interfaccia Web.

LIBWEB <http://sunsite.berkeley.edu/Libweb/> raccoglie e permette l'accesso solo alle pagine Web di biblioteche, anche se prive di accesso al relativo OPAC.

LE BIBLIOTECHE PRESENTI SU INTERNET <http://www.alice.it/library/net.lib/Inethome.htm>, presso il sito dedicato al mondo del libro e dell'editoria Alice.it. Sul modello di Libweb, raccoglie pagine web di biblioteche di tutto il mondo, anche se non consentono l'accesso ai rispettivi cataloghi.

BIBLIOTECHE EUROPEE <http://www.biblio.polito.it/it/documentazione/puntat.html>, presso il Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino, anch'esso dedicato a web bibliotecari anche se privi di OPAC.

OPAC NEL MONDO <http://www.aib.it/aib/lis/r.htm>, non un repertorio, di per sè, ma un aggiornato elenco dei migliori repertori internazionali di OPAC esistenti, presso AIB-WEB, il Web dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Ricerche bibliografiche in Internet. Strumenti e strategie di ricerca, OPAC e biblioteche virtuali, di Fabio Metitieri e Riccardo Ridi, Milano, Apogeo, 1998. Un volume a stampa che non solo fornisce gli indirizzi di numerose biblioteche e OPAC disponibili in linea e dei relativi repertori, ma anche istruzioni dettagliate su come utilizzarli col massimo profitto.

Oltre ai veri e propri repertori specializzati, non bisogna dimenticarsi delle sezioni dedicate alle biblioteche dagli indici generali di Internet ordinati per soggetto (da non confondere coi cosiddetti motori di ricerca, che rintracciano semplicemente le occorrenze nell'intero Web di una o più parole), fra cui spiccano, per estensione e frequenza di aggiornamento:

Excite: Libraries http://www.excite.com/careers_and_education/reference/libraries.

Galaxy: Libraries <http://galaxy.tradewave.com/galaxy/Reference/Libraries.html>.

Nerd world media: Libraries <http://www.nerdworld.com/nw40.html>.

WebCrawler select: Libraries <http://webcrawler.com/WCGuide/reference/libraries/>.

WWW virtual library: Libraries <http://vlib.stanford.edu/Libraries.html>.

Yahoo: Libraries <http://www.yahoo.com/Reference/Libraries/>.

Repertori italiani:

OPAC ITALIANI <http://www.aib.it/aib/lis/opac1.htm>, presso AIB-WEB, il Web dell' Associazione Italiana Biblioteche. Inaugurato nel Febbraio 1997, costituisce attualmente l'elenco più vasto e aggiornato degli OPAC italiani raggiungibili via Telnet o via Web, che hanno superato i 220 nel giugno 1998.

BIBLIOTECHE ITALIANE <http://www.biblio.polito.it/it/documentazione/biblioit.html>, a cura del Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino, raccoglie numerose pagine Web di biblioteche italiane, ordinate per regione (con un simbolo grafico che evidenzia quelle universitarie) e accessibili anche tramite una mappa sensibile.

LE BIBLIOTECHE ITALIANE SU INTERNET <http://www.alice.it/library/net.lib/bibita.htm> presso il sito dedicato al mondo del libro Alice.it, raccoglie, come il precedente, moltissimi Web di biblioteche italiane, inclusi quelli privi di accesso ai relativi OPAC.

Cataloghi collettivi italiani:

INDICE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE <http://www.cineca.it/sbn>, a cura dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), non sempre accessibile con facilità, permette di localizzare con una sola ricerca le opere possedute da varie centinaia di biblioteche italiane, molte delle quali irraggiungibili via Internet separatamente.

ARCHIVIO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE

<http://www.cib.unibo.it/cataloghi/infoACNP.html>, a cura del CNR, localizza i periodici cartacei italiani e stranieri posseduti da oltre duemila biblioteche italiane.

3. La Home page del Sistema Bibliotecario

Le pagine [www](http://www.biblio.polito.it) del Sistema Bibliotecario sono entrate in rete dal settembre 1994, da allora hanno avuto un considerevole processo evolutivo e già da questo primo periodo pionieristico hanno fornito all'utenza molte utili informazioni, quali orari, descrizione e servizi delle biblioteche del Sistema ed ubicazione delle stesse all'interno della struttura universitaria.

Le pagine attualmente in rete sono state create in modo da soddisfare il più possibile tutti coloro che a noi si collegano con PC e browsers più o meno recenti o con interfacce Braille per non vedenti, allineandoci alle scelte di tutte le maggiori biblioteche internazionali.

E' stato quindi deciso di non utilizzare frame ed immagini grafiche particolarmente elaborate che hanno normalmente la funzione di far vedere quanto è bravo il webmaster o quanto è bella la ditta commerciale di turno, ma che come risultato pratico avrebbero rallentato moltissimo o limitato a pochi quella ricerca di dati che invece, in ambiente accademico, deve essere fatta rapidamente e nel modo più fluido possibile e soprattutto senza discriminazioni di sorta.

Dalla nostra home page (<http://www.biblio.polito.it>) si può accedere alla consultazione degli archivi di tutte le biblioteche del Politecnico di Torino comprese le sedi di Alessandria, Mondovì e Vercelli, collegandosi direttamente con un PC o un terminale via www oppure aprendo una sessione telnet ([telnet pico.polito.it](http://telnet.pico.polito.it)).

Esistono pagine informative su:

- tutte le biblioteche e sul Sistema Bibliotecario con orari, servizi, modalità di accesso ai locali, recapiti telefonici ed indirizzi e-mail dei responsabili e dei bibliotecari;
- la consultazione di banche dati esterne e periodici scientifici on line ai quali il Sistema Bibliotecario è abbonato.

Vengono proposti inoltre alcuni utili puntatori a carattere bibliotecario e culturale in cui sono presenti tra gli altri gli elenchi completi delle biblioteche italiane ed europee con accesso www da noi aggiornati quotidianamente.

Si potrebbe definire una pagina per addetti ai lavori "La vetrina del bibliotecario" dove viene favorito l'interscambio delle riviste doppie con altre biblioteche e nella quale vi sono link dove si segnalano convegni e seminari per bibliotecari e addetti alle biblioteche.

Non potevano mancare infine le statistiche di accesso, utili forse solo a noi, ma visibili anche dall'esterno con le quali possiamo verificare chi sta dall'altra parte della rete, da dove vengono effettuati i collegamenti, quali sono le nostre pagine più richieste o le fasce orarie più calde. Tutto ciò per raccogliere dati che possiamo utilizzare a fini statistici per migliorare ulteriormente il servizio.

E' da segnalare inoltre la pagina web http://obelix.polito.it/arch_www/biblioteche.htm, che offre notizie diversamente articolate sulle biblioteche della Facoltà di Architettura e i progetti ad esse collegati.

3.1 Sistema informativo della Facoltà di Architettura: "Architettura nel WWW"

Reperire le informazioni e poterle scambiare e comunicare ad altre persone sono due momenti fondamentali per qualsiasi studio e ricerca. Grazie alle straordinarie possibilità offerte da INTERNET queste operazioni sono divenute semplici, rapide ed economiche.

Ormai su INTERNET c'è di tutto: dalla ricetta di cucina all'Enciclopedia Britannica, dalle immagini di Marte alle informazioni meteorologiche, dal catalogo della più grande biblioteca del mondo ai progetti di F.L. Wright.

Così come per tutte le altre discipline, anche per l'architettura e l'urbanistica l'informazione raggiungibile tramite INTERNET continua ad avere una crescita vertiginosa, con livelli sempre migliori per quanto riguarda la qualità, la completezza e l'aggiornamento delle notizie.

Il problema che si presenta è comunque sempre quello di arrivare direttamente all'informazione necessaria, tralasciando tutto ciò che non è pertinente. Distrarci nell'incredibile messe di informazioni potenziali richiede alcune astuzie e una certa familiarità con i vari telnet, gopher, www, con i browser grafici, e soprattutto con i cosiddetti "motori di ricerca".

Nella realizzazione del Sistema informativo della Facoltà di Architettura <<http://obelix.polito.it>> si è posta particolare attenzione a questo problema, offrendo a tutti coloro che visitano il sito un servizio denominato "Architettura nel WWW": lo scopo è quello di costituire, in particolare per i neofiti della navigazione in rete, un primo percorso di ricerca.

In una serie di pagine tematiche l'utente interessato troverà liste di siti che forniscono documentazione per l'architettura e l'urbanistica: ciascun sito è stato visitato dai curatori del servizio per verificarne attendibilità e pertinenza, ed anche per ricavarne brevi note che ne illustrino le caratteristiche. La quasi totalità delle segnalazioni riguarda siti WEB, che, per comodità di organizzazione e di consultazione, sono stati raggruppati in base alle seguenti categorie:

Ambiente	Housing
Architetti	Librai
Architettura	Mailing lists
Architettura del paesaggio	Monumenti
Banche dati giuridiche	Ordini architetti
Biblioteche	Periodici, e-journals
CAD	Pianificazione
Edilizia	Piemonte
Editori	Restauro
GIS	Scuole di architettura
	Storia dell'architettura

I siti attualmente segnalati sono circa 200, cifra ben lontana dagli oltre 5200 presenti nelle pagine del Planning and Architecture Internet Resource Center (PAIRC) <<http://www.arch.buffalo.edu/pairc/>>, che sicuramente costituisce un modello e un punto di riferimento per la catalogazione delle risorse presenti su INTERNET.

6.LA CITAZIONE BIBLIOGRAFICA

1. La citazione bibliografica: generalità

Nella stesura di un testo scientifico, sia che si tratti di una breve relazione, che della propria tesi di laurea, ci si trova ad affrontare il problema della corretta citazione dei testi utilizzati e della strutturazione e compilazione della bibliografia finale relative al proprio scritto. Ci si muove in un campo intermedio tra stilistica e biblioteconomia, quest'ultima in questione, per es., nella scelta corretta della forma del nome dell'autore, ecc....

Poichè questo presuppone uno studio approfondito di tali argomenti, tale da deviare l'impegno dal contenuto del proprio scritto, in genere si ricorre a manuali, in modo da rifarsi ad esempi precostituiti che, nella mancanza di una normativa definita e codificata, possono essere inadatti o non graditi al docente. Citando Eco¹, concordiamo sul fatto che "... ogni criterio potrebbe essere valido purchè permetta di : (a) distinguere i libri dagli articoli o dai capitoli di altri libri ; (b) individuare senza equivoci sia il nome dell'autore che il titolo ; (c) individuare eventualmente la consistenza ovvero la mole del libro." Aggiungo che, nel caso di materiale particolarmente raro, è opportuno indicare anche la provenienza.

Quindi, fatti salvi i precedenti punti, due buoni consigli :

1) discutete con il docente i criteri da adottare e/o andate a vedere le citazioni e la bibliografia delle tesi di cui questi è relatore

2) fidatevi delle scelte operate dai bibliotecari nei cataloghi delle biblioteche, poichè corrispondono a degli standard nazionali e internazionali ; in caso di perplessità, chiedete, in caso di completa sfiducia ... fanno testo l'Enciclopedia Treccani e il Lessico Italiano Treccani. Un solo esempio : nelle bibliografie Cesare de Seta diventa **Seta**, Cesare de, e viene ordinato alfabeticamente sotto s.

Detto questo, entriamo nel vivo dell'argomento, con esempi commentati di citazioni di vario materiale e, alla fine, una breve bibliografia di manuali utili.

Prima di tutto bisogna distinguere tra la **citazione in nota e la bibliografia finale**, e ricordarsi che la forma della prima è in funzione della scelta del tipo di correlazione reciproca, a seconda delle necessità dello scritto. Eco² individua due principali tipi di correlazione : **il sistema citazione-nota e il sistema autore-data**.

La nota, che può essere a piè di pagina è un mezzo di riferimento bibliografico per fornire indicazioni immediate dei testi a cui la singola pagina fa riferimento.

La redazione delle note rispetto a quella della citazione bibliografica è semplificata ; può avere l'abbreviazione del nome dell'autore, può mancare di sottotitolo, può fare riferimento all'edizione effettivamente consultata e non a quella originale, ecc....

La bibliografia finale serve per avere il colpo d'occhio sul materiale consultato e per poter trarre informazioni globali sulla letteratura in argomento : fornisce indicazioni più complete ed è strutturata. Vi vengono citate **le prime edizioni** delle opere, per ragioni storiche. Es.: Penelope Hobhouse scrive, nel 1985, rifacendosi alle teorie di Gertrud Jekyll (vissuta nell'Ottocento) sul giardino. La prima edizione italiana dei libri della Jekyll è degli anni ottanta del Novecento. Se si citano le edizioni italiane delle due teoriche del giardino, si evince che la Jekyll è in debito con l'Hobhouse, e non viceversa.

¹ U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, milano, Bompiani, 1977, p.78

² U. Eco, op. cit., pp. 185-194

1.1. Citazione di una monografia con un solo autore

in nota

R. Bisgrove, *The flower garden*, London, Lincoln, 1989, p. 3

in nota col sistema autore-data

R. Bisgrove, 1989, p. 3

in bibliografia

Bisgrove, Richard, *The flower garden*, London, Lincoln, 1989, pp. 143

in bibliografia col sistema autore-data

Bisgrove, Richard
1989 *The flower garden*, London,
Lincoln, 1989, pp. 143

con traduzione

G. Jekyll, *Bosco e giardino*, Padova, Muzzio, 1989, p. 10

Jekyll, Gertrud, *Wood and garden*, London, Longmans, 1899 (trad. it. *Bosco e giardino*, Padova, Muzzio, 1989, pp. xvii, 230)

1.2. Citazione di raccolte, miscellanee, atti di convegno

in nota

- con curatore (in inglese editor, edited by, in tedesco Herausgeber, herausgegeben abbr. in hrsg.)

C. Boisset, *The garden sourcebook*, London, Mitchell Beazley, 1993, p.315

in bibliografia

Boisset, Caroline (general ed.), *The sourcebook : the essential guide to planning garden and planting*, London, Mitchell Beazley, 1993, pp. 360

- con più curatori

(*esempio nel paragrafo 1.3.*)

Andreolli, Bruno e Montanari, Massimo (a cura di), *Il bosco nel Medioevo*, Bologna, CLUEB, 1990, pp. 369

- con tre, quattro autori e senza curatore

V. Marzi, A. Venturelli, "Il sacro bosco Bomarzo",
in Cocozza Talia, Maria et al., *Giardini d'arte : itinerari illustrati dei giardini d'arte*, Bologna, Edagricole, 1986, pp. 137-140

Cocozza Talia, Maria et al., *Giardini d'arte : itinerari illustrati dei giardini d'arte*, Bologna, Edagricole, 1986, pp. vii, 192

- con più autori si comincia semplicemente dal titolo

- atti di un convegno

(*esempio nel paragrafo 1.3.*)

Il giardino come labirinto della storia : raccolta degli atti [del] Convegno Internazionale, Palermo, 14-17 aprile 1984, Palermo, Centro Studi di Storia e Arte dei Giardini, 1984, pp. 237

1.3. Citazione di contributi singoli in raccolte, atti e miscellanee

in nota

- raccolte

P. Golinelli, "Tra realtà e metafora ...", in *Il bosco nel medioevo*, a cura di Bruno Andreolli e Massimo Montanari, Bologna, CLUEB, 1990, p. 99

- atti

V. Defabiani, "I disegni dei giardini di Mirafiori ...", in *Il giardino come labirinto della storia ...*, Palermo, 1984, p. 198

in bibliografia

Golinelli, Paolo " Tra realtà e metafora : il bosco nell'immaginario letterario medievale", in *Il bosco nel Medioevo*, a cura di Bruno Andreolli e Massimo Montanari, Bologna, CLUEB, 1990, pp. 97-123

Defabiani, Vittorio, "I disegni dei giardini di Mirafiori, testimonianza di una delizia scomparsa", in *Il giardino come labirinto della storia: raccolta degli atti [del] Convegno Internazionale, Palermo, 14-17 aprile 1984, Palermo, Centro Studi di Storia e Arte de giardini, 1984, pp. 198-199*

Come si vede, è tra virgolette il titolo dell'articolo, del capitolo, dell'intervento citato, ma in corsivo, o sottolineato, il titolo della raccolta complessiva.

1.4. Citazione di contributi singoli in opere in più volumi ed enciclopedie

in nota

- opera in più volumi

P. Cornaglia, "Il giardino imperiale ...", in Macera, Mirella (a cura di), *I giardini del Principe* : atti del convegno ..., Torino, Ministero per i Beni culturali e ambientali, 1994, p. 40

- enciclopedia

C. Pamard-Blanc e J.P. Raison, " Paesaggio", in *Enciclopedia Einaudi*, Torino, Einaudi, 1977-1984

in bibliografia

Cornaglia, Paolo, "Il giardino imperiale : il giardino di Palazzo Reale di Torino durante l'occupazione napoleonica" in Macera, Mirella (a cura di), *I giardini del Principe* : atti del convegno, Racconigi, ..., 1994, I, Torino, Ministero per i Beni culturali e ambientali, 1994, pp. 35-47

Blanc-Pamard, Chantal e Raison, Jean-Pierre, "Paesaggio", in *Enciclopedia Einaudi*, X, Torino, Einaudi, 1977-1984

Per Eco³ **in** va usato solo per il titolo di un capitolo, mentre un articolo di rivista è seguito solo dal titolo della rivista in corsivo. Per maggiore chiarezza, preferiamo gli esempi qui adottati.

³U. Eco, op. cit., p. 83

1.5. Citazione di articoli di riviste

in nota

P. Cornaglia, "Dalle terrazze del Settecento ...", **in** *Studi Piemontesi*, 1991, p. 52

T. Valena, "Joze Plecnik al castello di Praga", **in** *Casabella*, 635, 1996, pp. 46-53

in bibliografia

Cornaglia, Paolo, "Dalle terrazze del Settecento : i vasi dei Collino dal Castello di Venaria ai Giardini Reali di Torino", **in** *Studi Piemontesi*, v.ol. 20, fasc. 2, novembre 1991, pp. 50-56

Valena, Tomás, "Joze Plecnik al castello di Praga", **in** *Casabella*, LX, 635, giugno 1996, pp. 46-53

Se la numerazione della rivista è in annate e numeri, è di universale comprensione indicare l'anno in numeri romani e il numero in numeri ordinali, senza altra specifica (ultimo esempio). Se, invece, la rivista è suddivisa in volumi (e in un anno possono uscire più volumi) e in fascicoli, si indicano entrambi in numeri ordinali, preceduti dalle abbreviazioni vol. e fasc.

1.6. Citazione di microforme

in nota

Si tratta quasi sempre di riproduzioni di monografie a stampa (testi antichi o comunque particolarmente soggetti a deterioramento), o di annate di riviste, o di apposite procedure di riproduzione di testi inviate da biblioteche molto lontane geograficamente. In tal caso si cita come se fosse il relativo materiale cartaceo, e, se si vuole si può aggiungere in coda: in microfilm, microfiche.

A. Alphand, *Les promenades de Paris : histoire, descriptions ...*, Paris, Rotschild, 1867-1873, in microfilm

Alphand, Adolphe, *Les promenades de Paris : histoire, descriptions ...*, Paris, Rotschild, 1867-1873, in microfilm

Se si tratta però, di un'opera originale :

Bildarchiv Foto Marburg im Forschungsinstitut der Philipps-Universität Marburg (hrsg.), "Caen", [microfiche], **in** *Index photographique de l'art en France*, München, Saur, 1980

Bildarchiv Foto Marburg im Forschungsinstitut der Philipps-Universität Marburg (hrsg.), "Caen", [microfiche], **in** *Index photographique de l'art en France*, box 1, 10, München, Saur, 1980

1.7. Citazione di videocassette e cd-rom

Si tratta quasi sempre di opere originali, cioè non disponibili su altro tipo di supporto e con editore specifico multimediale.

in nota

-videocassetta

S. Callarino, (a cura di), *Orti in città*, [videoregistrazione], Torino, RAI 3, 1992

in bibliografia

Callarino, Salvatore, (a cura di), *Orti in città* [videoregistrazione], Torino, RAI 3, 1992, 1 videocassetta, 30 min.

Carlo Scarpa : *gli infiniti possibili*, [cd-rom], ..., Venezia, Fondazione Querini-Stampalia, 1996

Carlo Scarpa : *gli infiniti possibili*, [cd-rom] : disegni inediti dell'restauro della sede della Fondazione Querini-Stampalia, Venezia, 1996, 1 cd-rom

M. Del Gaudio, *Manuale dell'architetto*, [cd-rom], Lucera, APICE, 1996

Del Gaudio, Marcello, (coord. gen.), *Manuale dell'architetto*, [cd-rom], 1. ed. ipertestuale, Lucera, APICE, 1996, 1 cd-rom

avvertenza : il corsivo può essere sostituito dalla sottolineatura.

2. Bibliografia di manuali utili

- Corallini Vittori, Anna, *Come si fanno citazioni, note e bibliografie: appunti per tesi e ricerche*, nuova ed., Torino, CELID, 1996, pp. 27
- Di Girolamo, Costanzo e Toschi, Luca, *La forma del testo: guida pratica alla stesura di tesi di laurea, relazioni, articoli, volumi*, Bologna, Il Mulino, 1988, pp. 115
- Eco, Umberto, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, pp. viii, 249
- Grieco, Roberto, Olivero, Alessandra (a cura di), *Breve guida per la stesura di una pubblicazione scientifica*, Torino, CELID, 1994, pp. 23
- Lesina, Roberto, *Il manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Bologna, Zanichelli, 1986, pp. 269

APPENDICE A

1. Le norme UNI

L'Ente Nazionale per l'Unificazione nell'Industria (UNI) è riconosciuto dalla direttiva CEE 83/185 quale unico organo nazionale per l'emanazione di norme tecniche in tutti i settori merceologici con esclusione di quello elettrotecnico ed elettronico. Collabora con l'ISO (International Organization for Standardization) e con il CEN (Comitato Europeo di Normazione) per promuovere e diffondere la normativa

Tipologia delle norme

UNI: elaborate direttamente dall'Ente;

UNI-ISO: versione italiana di norme dell'International Organization for Standardization (ISO);

UNI-EN: prodotte dal Comitato Europeo di Normazione (CEN). Queste si suddividono in:

- a) UNI-EN: obbligatoriamente recepite nei paesi comunitari. Possono essere in italiano o inglese, francese e tedesco;
- b) UNI-ENV: norme sperimentali;
- c) UNI-HD: documenti pubblicati nei casi in cui non si è giunti alla completa armonizzazione tra i Paesi CEE. Possono contenere variazioni nazionali;
- d) UNI-EN-ISO: norme europee recepite dall'ISO, tradotte in italiano o adottate nella lingua d'origine;

UNI-CEI: elaborate e pubblicate dall'UNI insieme al Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI);

CNR UNI: conformi a quelle pubblicate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;

UNI-EU: versione italiana delle EURONORM, prodotte dalla Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA). Sono progressivamente sostituite dalle UNI-EN;

STANDSTILL (SS): progetti di norme nazionali elaborati nell'ambito di un procedimento di normazione europeo non ancora chiuso.

Ricerca delle norme

Dal 1997 è disponibile in biblioteca un catalogo delle norme su CD-ROM, attualmente aggiornato al 31/12/96. E', inoltre, possibile accedere in Internet al catalogo in linea, aggiornato mensilmente, della UNI al seguente indirizzo: <http://www.unicei.it>

2. Le norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano)

Il CEI è l'organismo che si occupa della normazione e della unificazione nel settore elettrico e elettronico. Opera dal 1909 ed è un Ente riconosciuto dallo Stato e dalla Comunità Europea. La legge n.186 del 1 marzo 1968 riconosce l'autorità delle norme CEI e stabilisce che materiali, macchine, installazioni e impianti elettrici e elettronici realizzati con tali norme si considerano a regola d'arte.

Il CEI è rappresentante italiano dei principali organismi di normazione e certificazione internazionali: IEC, CENELEC, CIGRE, e, tramite il CONCIT, partecipa all'attività dell'ETSI, ente normatore europeo nel settore delle telecomunicazioni.

Il Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale è abbonato alla Sezione Totale delle Norme CEI dal 1988.

Le Norme CEI sono fascicoli ufficiali, firmati dal Presidente del CEI e suddivisi per settore di attività, che sanciscono lo stato dell'arte nel campo dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Esse danno le prescrizioni di sicurezza relative sia alla costruzione di apparecchiature e macchinari elettrici ed elettronici sia all'installazione di impianti elettrici.

La Sezione Totale è così composta:

Sezione A: Installazione

Sezione B: Correnti forti

Sezione C: Correnti deboli ed elettronica

Sezione D: Tabelle dimensionali CEI-UNEL

Sezione H: Elettrodomestici

Le tabelle CEI-UNEL sono pubblicazioni contenenti tabelle e prescrizioni destinate all'unificazione dimensionale delle costruzioni elettriche ed elettroniche. Tale unificazione assicura un coordinamento, a livello dimensionale, sia per l'interazione di prodotti differenti tra loro quando questi devono essere assiemati entro quadri, pannelli o sistemi più complessi, sia per l'interazione tra costruzioni simili e realizzate da produttori diversi.

L'archiviazione delle Norme CEI è per Comitati Tecnici.

Esiste un catalogo cartaceo.

L'indirizzo WWW: <<http://www.ceiuni.it>>

E' prevista la sola consultazione previa richiesta da inoltrare alla Bibliotecaria (Sig.ra Anna Sbaglia - tel. 5647115 o e-mail: sbaglia@picohost.polito.it) del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, nei giorni di:
Martedì 10.00 - 12.30 e Venerdì 14.00 - 16.30.

3. ISO Standards Handbook

L' International Organization for Standardization (ISO) pubblica anche manuali di norme raccolte per argomento. La Biblioteca centrale di Ingegneria possiede i seguenti volumi, pubblicati tra il 1980 e il 1990 :

- | | | |
|--|--|----------------------------------|
| - Information transfer | - Units of measurement | - Statistical methods |
| - Acoustics, vibration and shock | - Machine tools - Tools | - Numerical control of machines |
| - Data processing : hardware | - Data processing : vocabulary | - Road vehicles |
| - Technical drawings | - Agricultural machinery | - Textile machinery |
| - Measurement of fluid flow in closed conduits | - Measurement of fluid flow in open channels | - Fasteners and screw threads |
| - Welding | - Acoustics | - Mechanical vibration and shock |

4. Norme ASTM

L'American Society for Testing and Materials (ASTM), fondata nel 1898, è una organizzazione scientifica e tecnica costituita per "lo sviluppo degli standard sulle caratteristiche e prestazioni dei materiali, prodotti, sistemi e servizi e la promozione della relativa conoscenza".

Suddivisa in circa 150 Commissioni e quasi 2.000 Sottocommissioni, pubblica ogni anno una edizione rivista ed aggiornata delle proprie norme.

I volumi, 71 nell'ultima edizione, sono divisi in 15 sezioni + 1 indice.

L'ultima edizione posseduta dalla biblioteca centrale di ingegneria è quella del 1984, in 66 volumi.

L'indice, oltre alla lista alfanumerica delle norme, presenta un consistente accesso per soggetto.

APPENDICE B

Schema della classificazione decimale Dewey (CDD)

Divisioni principali

000 Generalità

- 010 Bibliografia
- 020 Biblioteconomia e scienze dell'informazione
- 030 Opere enciclopediche generali
- 040 (non assegnato)
- 050 Seriali generali
- 060 Organizzazioni generali e museologia
- 070 Media di notizie, giornalismo, editoria
- 080 Raccolte generali
- 090 Manoscritti e libri rari

100 Filosofia e pedagogia

- 110 Metafisica
- 120 Gnoseologia, causalità, genere umano
- 130 Fenomeni paranormali
- 140 Specifiche scuole filosofiche
- 150 Psicologia
- 160 Logica
- 170 Etica (Filosofia morale)
- 180 Filosofia antica, medievale, orientale
- 190 Filosofia occidentale moderna

200 Religione

- 210 Teologia naturale
- 220 Bibbia
- 230 Teologia cristiana
- 240 Teologia morale e devozionale cristiana
- 250 Chiesa locale e ordini religiosi
- 260 Teologia sociale cristiana
- 270 Storia della chiesa cristiana
- 280 Denominazioni e sette cristiane
- 290 Altre religioni e religione comparata

300 Scienze sociali

- 310 Statistica generale
- 320 Scienza politica
- 330 Economia
- 340 Diritto
- 350 Amministrazione pubblica
- 360 Servizi sociali; associazioni
- 370 Educazione
- 380 Commercio, comunicazioni, trasporti
- 390 Usi e costumi, galateo, folklore

400 Linguaggio

- 410 Linguistica
- 420 Inglese e antico inglese
- 430 Lingue germaniche: Tedesco
- 440 Lingue romanze: Francese ,
- 450 Italiano, romeno, lingue cadine

- 460 Spagnolo e portoghese
- 470 Lingue italiche: Latino
- 480 Lingue elleniche: Greco classico
- 490 Altre lingue

500 Scienze naturali e matematica

- 510 Matematica
- 520 Astronomia
- 530 Fisica
- 540 Chimica e scienze connesse
- 550 Scienze della Terra
- 560 Paleontologia - Paleozoologia
- 570 Scienze della vita
- 580 Scienze botaniche
- 590 Scienze zoologiche

600 Tecnologia (Scienze applicate)

- 610 Scienze mediche - Medicina
- 620 Ingegneria e attività affini
- 630 Agricoltura
- 640 Economia domestica e vita familiare
- 650 Gestione e servizi ausiliari
- 660 Ingegneria
- 670 Manifatture
- 680 Manifatture per specifici usi
- 690 Edifici

700 Le arti

- 710 Urbanistica e paesistica
- 720 Architettura
- 730 Arti plastiche - Scultura
- 740 Disegno e arti decorative
- 750 Pittura
- 760 Grafica - Incisione e stampe
- 770 Fotografia
- 780 Musica
- 790 Arti ricreative e dello spettacolo

800 Letteratura e retorica

- 810 Letteratura americana in inglese
- 820 Letteratura inglese e in antico inglese
- 830 Letterature germaniche
- 840 Letterature romanze
- 850 Letteratura italiana, romena, delle lingue ladine
- 860 Letteratura spagnola e portoghese
- 870 Letterature italiche Letteratura latina
- 880 Letterature elleniche Letteratura greca classica
- 890 Letterature di altre lingue

900 Geografia la e storia

- 910 Geografia e viaggi
- 920 Biografia, genealogia, insegne
- 930 Storia del mondo antico
- 940 Storia generale dell'Europa
- 950 Storia generale dell'Asia
- 960 Storia generale dell'Africa
- 970 Storia generale del Nordamerica
- 980 Storia generale del Sudamerica
- 990 Storia generale di altre aree

APPENDICE C

Tavola sinottica della classificazione decimale universale (CDU)

Prospetto delle divisioni principali

- 0 Generalità**
 - 00 Prolegomeni. Fondamenti generale della scienza e della cultura
 - 01 Bibliografia. Cataloghi. Elenchi libri
 - 02 Biblioteconomia. Biblioteche
 - 03 Enciclopedie. Dizionari. Esplicativi
 - 04 Raccolta di saggi
 - 05 Periodici. Riviste
 - 06 Società. Accademie. Congressi. Musei
 - 07 Giornalismo. Giornali
 - 08 Poligrafie. Opere collettive
 - 09 Manoscritti. Opere rare e pregevoli
- 1 Filosofia**
 - 11 Metafisica. Problemi fondamentali
 - 13 Filosofia dello spirito. Metafisica della vita spirituale
 - 14 Sistemi e punti di vista filosofici
 - 159.9 Psicologia
 - 16 Logica. Teoria della conoscenza. Metodologia della logica. Odegetica
 - 17 Filosofia morale. Etica
- 2 Religione. Teologia**
 - 21 Teologia naturale
 - 22 Bibbia. Sacra Scrittura
 - 23 Teologia dogmatica
 - 24 Teologia pratica
 - 25 Teologia pastorale
 - 26 La Chiesa Cristiana
 - 27 Storia generale della Chiesa Cristiana
 - 28 Le varie Chiese e le Sette cristiane
 - 29 Religioni e Culti non cristiani. Mitologia
- 3 Scienze sociali**
 - 30 Teorie. Metodologie e metodi nelle scienze sociali in generale. Sociografia.
 - 31 Demografia. Sociologia. Statistica
 - 32 Scienze politiche
 - 33 Economia. Scienza dell'economia
 - 34 Diritto. Legislazione. Giurisprudenza
 - 35 Pubblica Amministrazione. Varie e scienze militari
 - 36 Previdenza e assistenza sociale. Assicurazione
 - 37 Educazione. Istruzione. Insegnamento. Impiego del tempo libero
 - 389 Metrologia
 - 39 Etnologia. Etnografia. Consuetudini e Costumi. Folklore
- 5 Matematica. Scienze naturali**
 - 51 Matematica
 - 52 Astronomia. Astrofisica. Ricerche spaziali. Geodesia
 - 53 Fisica
 - 54 Chimica
 - 55 Geologia. Meteorologia
 - 56 Paleontologia
 - 57 Biologia. Antropologia
 - 572 Antropologia

58 Botanica
59 Zoologia

6 Scienze applicate. Medicina. Tecnologia

60 Problemi comuni alle scienze applicate
61 Medicina
62 Ingegneria. Tecnologia
63 Agricoltura, scienze e tecniche relative
64 Economia domestica
65 Condizione dell'azienda e organizzazione nell'industria e nel commercio. Comunicazioni
66 Industrie chimiche ed affini
67/68 Industria, arti e mestieri vari. Tecnologia meccanica
69 Edilizia. Manodopera e materiali per la costruzione

7 Arti. Architettura. Fotografia. Musica. Trattenimenti. Sport

71 Piani regolatori e paesaggio. Urbanistica. Giardinaggio
72 Architettura
73 Arti plastiche. Scultura. Numismatica. Arte del metallo. Ceramica
74 Disegno. Arti applicate
75 Pittura
76 Arti grafiche. Grafica
77 Fotografia
78 Musica
79 Trattenimenti. Giochi. Sport

8 Linguaggio. Filologia. Linguistica. Letteratura

80 Linguistica. Filologia
801 Linguistica e filologia in generale
802/808 Lingue occidentali
803 Lingue germaniche
804/806 Lingue romanze
806 Lingue iberiche
807 Lingue classiche
808 Lingue slave e baltiche
809 Lingue orientali, africane e altre in generale
82 Letteratura in generale
820 Letteratura inglese
830 Letteratura tedesca
840 Letteratura francese
850 Letteratura italiana
860 Letteratura spagnola
87 Letterature classiche
88 Letterature slave e baltiche
89 Letterature orientali africane e altre

9 Geografia. Biografia. Storia

902 Archeologia
903 Preistoria
904 Resti culturali dei luoghi storici. Antichità classiche
91 Geografia. Esplorazioni e viaggi
929 Biografie e studi affini
929.5 Geneologia
929.6 Araldica
930 Scienze storiche. Scienze ausiliarie della storia
931/939 Storia antica dei popoli
94 Storia generale medioevale e moderna
940 Storia dell'Europa
950/990 Storia di altri territori
95 Storia dell'Asia
96 Storia dell'Africa
97 Storia Nordamericana
98 Storia Sudamericana
99 Storia dell'Oceania e delle Regioni Polari

La **CDU** fa ampio uso di simboli ; i principali sono:

. (punto) per facilitare la lettura, dopo ogni gruppo di tre cifre si inserisce un punto (.).
/ (estensione) indica che nell' opera sono trattati insieme soggetti relativi a più suddivisioni la cui numerazione è consecutiva.

: (relazione) indica che nell' opera sono trattati soggetti in relazione tra loro.

(0) (forma) il numero preceduto dallo zero e posto tra parentesi tonde indica la forma nella quale è trattato il soggetto dell' opera.

() (luogo) il numero tra parentesi tonde (e non precedute da zero) indica il luogo in relazione al quale è trattato il soggetto

^^ (tempo) il numero tra apici indica il periodo di tempo cui si riferisce il soggetto

